



2023
BILANCIO
SOCIALE

ITALIA



2023

BILANCIO

SOCIALE

ITALIA

Indice



Save the Dogs and other Animals E.T.S. è una Fondazione riconosciuta con il provvedimento di iscrizione di "SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 102012; C.F. 97394230151) nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 22 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell'Ufficio RUNTS di Regione Lombardia.

Pubblicazione a cura di
FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS E.T.S.

Fotografie
Lillith Photo, Marco Giarracca

Stampa
Graphicscalve Spa

Progetto grafico
Francesco Lo Nigro

- 8** Messaggio della Presidente
- 10** Chi siamo
- 12** Il mondo che vogliamo
- 14** La strategia per contrastare il sovrappopolamento e il randagismo
 - 15 L'arma della prevenzione
 - 16 Il coinvolgimento delle comunità locali
 - 17 Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- 18** Come lavoriamo
 - 19 In Romania
 - 20 In Italia
 - 21 In Ucraina
- 22** Il sistema di governo e gestione
- 24** Lo staff di *Save the Dogs* in Italia
 - 26 Il profilo del nostro staff (al 31.12.2023)
 - 27 Organigramma
 - 28 Flessibilità e fiducia al centro del lavoro
 - 29 Volontariato
- 32** Lo staff di *Save the Dogs* in Romania
 - 33 Il profilo dello staff in Romania
 - 34 *Save the Dogs* Romania Organigramma
- 36** Quanto abbiamo raccolto nel 2023

NOTA METODOLOGICA

38 Che cosa abbiamo fatto nel 2023 **Romania**

- 41 Adozioni internazionali
- 42 La clinica
- 43 Il tempo di permanenza nella nostra struttura
- 44 Impronte in famiglia
- 45 Equini
- 45 Il lavoro nelle comunità – Vite Connesse
- 46 Il progetto con il penitenziario di Poarta Alba
- 47 Comunicazione e raccolta fondi

48 Che cosa abbiamo fatto nel 2023 **Ucraina**

- 49 Due anni di intervento in Ucraina
- 50 Il programma di sterilizzazione
- 51 L'aiuto diretto agli animali
- 51 La strategia di intervento nel 2024

52 Che cosa abbiamo fatto nel 2023 **Italia**

- 54 “Non Uno di Troppo”
- 55 Campania
- 59 Calabria
- 61 Amici di strada, Compagni di vita

66 Raccolta fondi

- 67 Quanto abbiamo raccolto nel 2023
- 68 Raccolta fondi da privati
- 70 Chi dona il 5x1000 a *Save the Dogs*
- 71 Raccolta fondi da aziende, fondazioni e partners
- 72 Comunicazione
- 74 I nostri sostenitori

78 Bilancio Italia

84 Bilancio Romania

86 Riflessioni finali

Il Bilancio sociale di Fondazione *Save the Dogs and other Animals* E.T.S. si pone l'obiettivo di comunicare e misurare i risultati raggiunti e rappresenta uno strumento ulteriore di trasparenza e rendicontazione a disposizione dei propri stakeholders. Il presente Bilancio è stato redatto in ossequio alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), alle quali *Save the Dogs* si è conformata dal punto di vista strutturale, ed è ispirato ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità,

competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

La struttura del bilancio attuata in questa edizione è realizzata facendo riferimento alle “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore” emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019.

Messaggio della Presidente



Alimentare la speranza.

È questo che *Save the Dogs* fa, ogni giorno, mostrando l'impatto dei propri progetti e le vite salvate di tanti animali in tre paesi.

Perché quella che oggi sembra stia venendo meno è proprio **la fiducia in un mondo migliore**, travolti come siamo da telegiornali che sono dei bollettini di guerra (anche quando parlano delle nostre città) e **dall'imbarbarimento delle relazioni umane**.

Nel buio di questi anni difficili, dominati da povertà e violenza crescenti e dall'eco-ansia che ci attanaglia tutti, il ruolo di organizzazioni non-profit come *Save the Dogs* è di **mostrare che il Bene c'è**, viene coltivato ogni giorno e nasce dallo sforzo comune: quello di chi sostiene il terzo settore e di chi, al suo interno, lavora instancabilmente per alleviare sofferenze e combattere le ingiustizie.

Se è vero, dunque, che **il nostro scopo primario è aiutare gli animali**, sono convinta che **l'effetto collaterale benefico del nostro impegno** sia proprio questo: far sì che le persone non perdano la fiducia nel genere umano e continuino ad avere voglia di essere parte del **cambiamento e del progresso**, rinunciando all'apatia e al disfattismo dilaganti.

Mi auguro che la lettura di questo Bilancio Sociale **incoraggi i donatori privati e istituzionali a proseguire con sempre maggiore generosità** e convinzione il sostegno concreto a progetti come quelli che portiamo avanti in tre paesi.

Non vi nascondiamo la fatica e i momenti di sconforto, ma le piccole e grandi vittorie quotidiane e gli occhi pieni di gratitudine dei tanti animali che aiutiamo ci spingono ad andare avanti, anche quando tutto – come in questo periodo storico – sembra remare contro.

Grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno permesso di realizzare ciò che trovate in queste pagine.





CHI SIAMO

Si calcola siano 600 milioni i cani randagi nel mondo e che un numero incalcolabile di animali sia rinchiuso nei canili da Est a Ovest, spesso condannati a morte o destinati a non essere mai adottati.

È per affrontare la tragedia del sovrappopolamento canino che nel 2002 nasce *Save the Dogs and Other Animals*, l'organizzazione fondata dall'ex pubblicitaria milanese Sara Turetta dopo un drammatico viaggio in Romania. In questo paese il fenomeno del randagismo è particolarmente grave e, come nella maggior parte del mondo, i cani abbandonati vengono uccisi a migliaia dopo una breve permanenza in squallide strutture comunali, proprio come avveniva in Italia fino al 1991.

Con un team di oltre 50 operatori, *Save the Dogs* gestisce un progetto integrato di lotta al randa-

gismo nel Sud Est del paese, restituendo dignità a migliaia di animali abbandonati, **curandoli, sterilizzandoli e ricollocandoli, quando possibile, presso famiglie adottive.** Il quartier generale dell'associazione è *Footprints of Joy*, un complesso di standard Nord Europeo che comprende un rifugio per 200 cani, un gattile e un santuario per 75 cavalli ed asini abbandonati o maltrattati. Nel 2017 è stata inaugurata una clinica sociale da 800 mq, un edificio a basso impatto ambientale che serve un vasto territorio privo di servizi veterinari. Fino ad oggi sono stati sterilizzati gratuitamente dall'associazione **42.391 animali tra cani e gatti**, mentre grazie ad un intenso **programma di adozioni internazionali** sono stati affidati oltre **8.422 animali** tramite una rete di associazioni partner in vari paesi europei.

Accanto alle attività di **sterilizzazione e di pronto soccorso**, *Save the Dogs* promuove una **cultura**

RAPPORTO ANNUALE 2023

della conoscenza e del rispetto portando avanti **interventi educativi** con le scuole e coinvolgendo vari attori della **comunità locale** (centri per disabili, carcere, casa di riposo), per costruire **percorsi virtuosi di avvicinamento** tra le persone e gli animali.

Forte della propria esperienza nel paese con il randagismo più drammatico d'Europa, *Save the Dogs* ha lanciato nel 2019 **Non Uno di Troppo, li amiamo, li sterilizziamo**, il programma di prevenzione del randagismo dedicato al Sud Italia. Il progetto, partito con i randagi e i cani di proprietà del Litorale Domizio, nel napoletano, dopo i primi tre anni prosegue oggi nel casertano, a Castel Volturno. Un intervento analogo è stato avviato nel 2021 anche in Calabria, nelle province di Cosenza e Crotona. Ad oggi sono già **3.004 gli animali sterilizzati in Italia** grazie a *Save the Dogs*.

ROMANIA

42.391
ANIMALI STERILIZZATI

8.422
ADOZIONI INTERNAZIONALI

ITALIA

3.004
ANIMALI STERILIZZATI

UCRAINA

OLTRE 1.000
PERSONE IN FUGA CON ANIMALI
ASSISTITI ALLA FRONTIERA TRA
ROMANIA E UCRAINA

1.103
TONNELLATE DI MANGIME INVIATO

3.441
STERILIZZAZIONI

Chi siamo

Nel 2021 è stato lanciato il progetto **Amici di Strada, compagni di vita**, con un'unità di strada che raggiunge i cani dei senza fissa dimora milanesi fornendo beni di prima necessità ed assistenza veterinaria gratuita. Ad oggi sono state raggiunte e aiutate **124** persone insieme ai loro compagni a quattro zampe. Nel 2023 il progetto ha visto un ampliamento della platea di beneficiari a persone e famiglie a basso reddito.

All'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina, *Save the Dogs* si è da subito impegnata nel **portare aiuto alle persone in fuga con i loro animali**, allestendo - da marzo a luglio 2022 - un presidio fisso per la distribuzione di beni essenziali al confine tra la Romania e l'Ucraina. Da marzo 2022 ad oggi *Save the Dogs* ha inviato oltre **1.103 tonnellate di cibo**, grazie alle quali circa 9.000 animali, tra cani e gatti, sono stati nutriti regolarmente e ha **sterilizzato e microchippato 3.441 animali** in tre città, Odessa, Mikolaev e Izmail.

I RICONOSCIMENTI

Numerosi i premi internazionali ricevuti dalla Fondazione, tra i quali il **Marsh International Animal Welfare Award** e il **Jeanne Marchig Award**, mentre la fondatrice è stata insignita nel 2012 del titolo di **Cavaliere della Stella d'Italia** dal Presidente della Repubblica Napolitano, ha ricevuto dalla britannica Dogs Trust il premio **Clarissa Baldwin** mentre nel 2022 si è aggiudicata la **Margherita d'Argento** (riconoscimento concesso dall'Oasi felina di Trieste). Nel 2024 Sara Turetta è la vincitrice della XIII edizione dell'**Italian Fundraising Award (IFA)** - Ferrovie dello Stato Italiane, il premio dedicato ai professionisti del non-profit nell'ambito del Festival del Fundraising.

FACCIAMO PARTE DI

EU Dog & Cat Alliance, Comitato Editoriale di VITA e collaboriamo attivamente alla ICAM - International Animal Management Coalition.



IL MONDO CHE VOGLIAMO

Il mondo è un luogo dove il destino di uomini, animali e ambiente è profondamente interconnesso.

Per noi di *Save The Dogs and other Animals* la giustizia sociale include gli animali e l'ambiente, la cui tutela e protezione dipendono dalle scelte e dai comportamenti di noi umani.

Il cambiamento verso una **società autenticamente evoluta** può avvenire solo grazie alla **conoscenza** dei bisogni degli animali, in particolare di quelli domestici, e dall'assunzione delle nostre **responsabilità** nel garantire loro **protezione** e una **vita piena e dignitosa**, aspirando ad una **convivenza armoniosa** con tutti gli esseri viventi.

→ Cosa facciamo per costruirlo

Da sempre questi **ideali** guidano il nostro **impegno** nel:

- promuovere concretamente e culturalmente il **controllo delle nascite** di cani e gatti;
- **gestire** e sostenere strutture di accoglienza, perseguendo standard elevati;
- **sensibilizzare** le persone, in particolare le giovani generazioni, educandole ad una convivenza responsabile con gli animali domestici;
- lavorare **in rete**, coinvolgendo le **comunità**;
- sviluppare progetti con un forte **impatto sociale** a beneficio dei soggetti più vulnerabili.

Save the Dogs agisce nel rispetto di principi fondanti quali **l'empatia, la compassione, la solidarietà, la trasparenza e la legalità**, si impegna a migliorare **l'efficacia delle sue attività**, ad incoraggiare la comunicazione costruttiva con i diversi stakeholders e ad accrescere la propria **responsabilità sociale**, all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

→ I valori in cui crediamo

Animali

- **non violenza** e **rispetto** verso tutti gli esseri viventi;
- perseguimento del **benessere animale**;
- **empatia** e **compassione**;
- **convivenza armoniosa tra uomini e animali**;
- **tutela dei deboli** e **creazione di percorsi condivisi virtuosi** tra animali ed esseri umani bisognosi di protezione.

Sostenitori

- **trasparenza** sugli aspetti finanziari ed operativi del proprio lavoro;
- **comunicazione veritiera**, corretta, non ambigua e non **pietistica**;
- **utilizzo scrupoloso** dei fondi, rispettoso delle volontà dei donatori;
- **comunicazione** non violenta e fondata sui principi del Manifesto della Comunicazione non Ostile.

Collaboratori

- ambiente lavorativo sereno;
- tutela del **benessere nel luogo di lavoro**;
- **rispetto della legislazione** vigente in materia di diritto del lavoro nei paesi in cui si opera;
- **stabilità dei contratti** per il maggior numero possibile di collaboratori;
- conciliazione vita lavoro attraverso lo smart working.

Ambiente

- scelta di fornitori che offrano **prodotti eco sostenibili** (ad es. carta FSC);
- eliminazione della **plastica mono-uso**;
- impiego di fonti da **energia rinnovabile**, là dove possibile;
- limitazione degli spostamenti casa-ufficio dello staff;
- **riciclo** dei rifiuti.

La strategia per contrastare il sovrappopolamento e il randagismo



➔ L'arma della prevenzione

Da molti anni il mondo anglosassone ha raggiunto la piena consapevolezza sul fatto che esiste a livello mondiale un **grave problema di sovrappopolamento canino e felino**. Nascono, cioè, milioni di animali domestici in più di quante siano le famiglie effettivamente disposte ad accoglierli nelle proprie case. A causa di questo **sbilanciamento creato dall'uomo** per soddisfare il (legittimo) desiderio di condividere la propria vita con cani e gatti, **paghiamo un prezzo enorme** sia in termini di **sofferenza degli animali** (eliminati a milioni oppure stipati in strutture o vaganti per strada, senza tutele né protezione) sia in termini **economici**, con ingenti fondi pubblici spesi dalle autorità di tutto il mondo per uccidere o per rinchiudere cani e gatti non tollerati per strada.

Alla consapevolezza dei paesi anglosassoni non fa, purtroppo, eco un'analoga consapevolezza da parte dei paesi di cultura latina o slava, dove un insieme di ragioni culturali, storiche e socio-economiche ha reso il problema del sovrappopolamento molto serio (c'è maggiore resistenza ad effettuare un controllo delle nascite) ma dove **le associazioni per la protezione degli animali si concentrano soprattutto su un aspetto: la ricerca di famiglie per gli animali già nati**. Nobile e importante, certo, ma non risolutivo.

Save the Dogs è cresciuta alla scuola della protezione animali anglosassone e ha scelto di affrontare il problema del sovrappopolamento e del randagismo canino e felino **dando priorità alle cause del fenomeno** e non alle sue conseguenze.

Il fulcro del nostro lavoro è quindi la prevenzione, cioè, affrontare alla radice le ragioni che portano un numero eccessivo di animali a nascere e quindi investire nell'attività che ha l'impatto più grande sulla popolazione canina e felina: **la sterilizzazione**. Sterilizzando un animale, infatti, salviamo migliaia di cani e gatti che non nasceranno da quel cane/gatto e dalla sua progenie.

In un mondo ideale sarebbero le autorità di un paese a riconoscere nella prevenzione una priorità: ci aspetteremmo dunque piani di sterilizzazione gratuiti o a prezzo calmierato, in Italia come in Romania. Ma purtroppo questo non succede.

Lo sforzo di *Save the Dogs* è di convincere le amministrazioni locali là dove operiamo a investire in prevenzione, invece di continuare a spendere cifre spaventose nella gestione di canili o nelle uccisioni di animali, azioni che si sono dimostrate inutili, oltre che prive di etica.



→ Il coinvolgimento delle comunità locali

Il tema del sovrappopolamento è strettamente legato al tema della **convivenza responsabile con gli animali**, che significa farsi carico del controllo delle nascite ma anche conoscere le loro esigenze, rispettarne il benessere e applicare le leggi sull'identificazione e registrazione in anagrafe. Per questo è fondamentale a nostro avviso **integrare le attività veterinarie come la sterilizzazione ad altre di tipo culturale, educativo e sociale**, per stimolare un cambiamento della mentalità rispetto alla convivenza con cani e gatti e quindi anche rispetto alla responsabilità del controllo delle nascite. Dal punto di vista strategico, **il coinvolgimento della comunità locale porta ad un cambiamento duraturo della mentalità**, oltre a costruire sinergie tra *Save the Dogs* e gli altri soggetti presenti sul territorio. Inoltre, nell'offrire opportunità a categorie vulnerabili della popolazione come anziani, disabili, profughi e detenuti, mostriamo gli animali come compagni di vita, **protagonisti positivi della nostra società**, anche quando sono considerati "scarti" da eliminare o da nascondere ai nostri occhi.



→ Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il lavoro all'interno delle comunità locali e (in Romania) la presenza attiva in zone rurali caratterizzate da una grande povertà, riportano l'intervento di *Save the Dogs* all'interno degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU**, sottoscritta il 25 settembre 2015. Tutti i 193 paesi firmatari si sono impegnati a raggiungere nei tempi concordati, Italia compresa e tutti sono chiamati in causa: governi, imprese, istituzioni, organizzazioni della società civile, individui. An-

che le organizzazioni che si occupano di benessere animale rientrano a pieno titolo in questo impegno e contribuiscono in modo concreto a raggiungere tali obiettivi.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 (**SDGs - Sustainable Development Goals**) sono un punto di riferimento importante per il nostro lavoro e come *Save the Dogs* partecipiamo attivamente concentrandoci in particolare su **6 obiettivi**:



Gli animali da lavoro in Romania sono essenziali per la sussistenza delle comunità più povere.

Garantendo cure veterinarie e attrezzature gratuite ad asini e cavalli, si aiutano i proprietari a mantenere sani i propri animali, con conseguenze positive sull'economia familiare.



Il concetto di *One Health* riconosce che la salute e il benessere degli esseri umani, degli animali e degli ecosistemi sono tutti interconnessi. Proteggendo la salute degli animali, tuteliamo anche quella degli umani che vivono a contatto con loro e dell'ambiente che li circonda.



Lavoriamo per migliorare la qualità della vita di animali e persone vulnerabili (anziani, disabili, bambini, detenuti) attraverso progetti che li coinvolgano entrambi, con un approccio inclusivo.



Contrastiamo il fenomeno del randagismo e del sovrappopolamento canino e felino, che hanno un impatto significativo sulla fauna selvatica, oltre che sulla vita delle comunità.

Lavoriamo per garantire una vita dignitosa e sana agli animali da compagnia e da lavoro.



I partenariati pubblico-privato possono essere efficaci nel sostenere iniziative volte a migliorare il benessere degli animali. *Save the Dogs* cerca sempre di collaborare con le Amministrazioni locali, anche se spesso non è possibile. Facciamo sempre rete con altri soggetti del non-profit quando ve ne sia la possibilità.

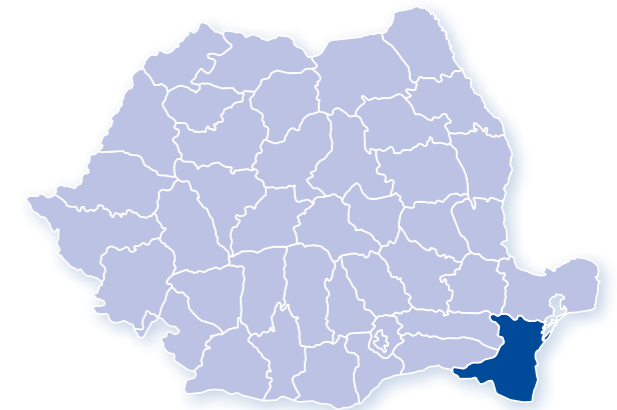
Sviluppiamo collaborazioni con aziende che mettono al centro i diritti degli animali e supportiamo le imprese desiderose di approfondire e condividere una cultura della sostenibilità sociale, sviluppando iniziative ad alto impatto e comunicando il proprio impegno sociale attraverso la rendicontazione come parte integrante di un processo finalizzato ad arricchire le relazioni e la reputazione.

Come lavoriamo

➔ In Romania

Con un team di 51 operatori, *Save the Dogs* gestisce un progetto integrato di lotta al randagismo a Cernavoda, nel Sud Est del paese, restituendo dignità a migliaia di animali abbandonati, **curandoli, sterilizzandoli e ricollocandoli quando possibile presso famiglie adottive**. Il quartier generale dell'associazione è *Footprints of Joy*, un complesso di standard Nord Europeo che comprende un rifugio per 200 cani, un gattile e un santuario per 75 cavalli ed asini abbandonati o maltrattati. Nel 2017 è stata inaugurata una clinica da 800 mq, un edificio a basso impatto ambientale che serve un territorio privo di servizi veterinari.

Save the Dogs vuole portare beneficio agli animali e alle persone fragili dei territori dove l'organizzazione opera, nella convinzione che **il destino di chi vive ai margini della società sia unito dalla medesima mancanza di diritti** e solo tenendo tutto insieme è possibile rendere il mondo un posto migliore. Per questo, da sempre *Save the Dogs* realizza in Romania programmi di coinvolgimento della comunità, per portare un sostanziale beneficio alle persone e agli animali che vivono in condizioni di vulnerabilità con programmi di aiuti porta a porta, educazione e interventi assistiti con animali rivolti a minori e persone in condizioni di fragilità e marginalità.



→ In Italia

La modalità d'intervento in Sud Italia – dove non abbiamo un centro come quello in Romania - passa attraverso i partner locali, che rivestono un ruolo strategico nel programma **Non Uno di Troppo**. Si tratta di associazioni di volontariato che realizzano insieme a noi interventi di contrasto al randagismo, soggetti con cui ci impegniamo a **costruire reti e relazioni durature nel tempo**. Questi partenariati rafforzano il tessuto associativo locale, grazie all'individuazione di realtà radicate sul territorio che accompagniamo nello sviluppo delle competenze e nel rafforzamento delle proprie infrastrutture, oltre che nei rapporti con le autorità.

A Milano, nell'ambito di **Amici di Strada, Compagni di Vita**, *Save the Dogs* ha creato sinergie operative con varie organizzazioni umanitarie da tempo impegnate nell'assistenza ai senza fissa dimora e a persone indigenti. Inoltre, lavoriamo in rete con le istituzioni, al fine di rendere strutturale e non estemporanea l'attenzione nei confronti della componente animale, che è presente come un affetto indispensabile per molte persone fragili, come spesso accade nei fenomeni sociali complessi.



Campania

- **Partner del progetto:** Rifugio del Cane San Francesco
- **Beneficiari:** cani di quartiere, cani e gatti randagi, cani e gatti di proprietà
- **Territorio coinvolto:** Castelvoturno e zone limitrofe
- **Attività:** sterilizzazioni e microchip gratuiti, sostegno al canile San Francesco
- **Periodo:** settembre 2022 – in corso

Calabria

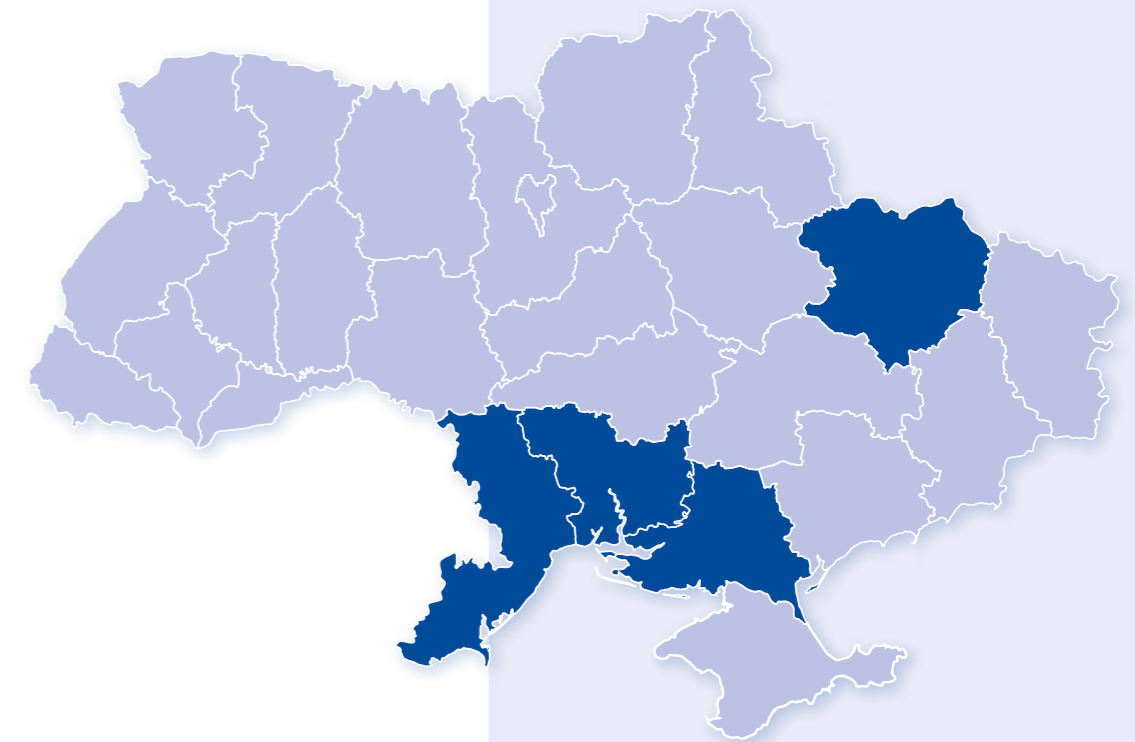
- **Partner del progetto:** Associazione Amici Animali FEF (Cosenza) e Oasi Argo (Crotone)
- **Partner istituzionali:** abbiamo avuto incontri istituzionali con un numero significativo di sindaci, con i quali stiamo lavorando per ottenere una crescita culturale che porti a nuove disposizioni normative innovative, confrontandoci per cercare di ottenere migliorie alle normative regionali di contrasto al randagismo. Continua poi la stretta collaborazione con il comune di Cirò Marina per superare le problematiche relative all'installazione dell'ambulatorio veterinario da noi finanziato all'interno di oasi Argo
- **Beneficiari:** cani randagi; cani di quartiere; cani di proprietà; cani ospiti del rifugio Oasi Argo
- **Territorio coinvolto:** Comune di Rogliano, comuni della provincia di Cosenza, Comune di Cirò Marina
- **Attività:** sterilizzazioni; microchip; sensibilizzazione della popolazione
- **Periodo:** Marzo 2021 – In corso

→ In Ucraina

A marzo 2022 *Save the Dogs* ha iniziato l'attività di assistenza agli animali dei profughi provenienti dall'Ucraina allestendo un punto di accoglienza al confine con la Romania, organizzando i primi invii di aiuti a Odessa ed Izmail. Con il proseguire della guerra e lo smantellamento del punto al confine di Isaccea, l'operazione di invio di mangime si è ampliata ed è stata estesa ad altri territori del Sud e del Sud Est. Oggi **l'attività si estende a un'ampia area del Paese**, tra cui **Kharkiv** nel nord-est, **Mykolaiv** nel sud e **Kherson**, dietro alla linea del fronte russo.

Dal mese di maggio *Save the Dogs* ha avviato un programma di sterilizzazioni e microchippatura in collaborazione con **cinque cliniche veterinarie a Odessa, Izmail e Mykolaiv**.

- **Partner del progetto:** 20 rifugi, 400 volontari, 5 cliniche veterinarie
- **Partner istituzionali:** Autorità di frontiera romena, autorità militari ucraine per l'autorizzazione allo smistamento dei beni sul territorio
- **Beneficiari:** cani e gatti randagi, rifugiati con animali al seguito, canili e gattili
- **Territorio coinvolto:** 9 città e oltre 80 villaggi nelle aree di **Odessa, Kharkiv** nel nord-est, **Mykolaiv** a sud e **Kherson**
- **Attività:** distribuzione di cibo e beni essenziali per la sopravvivenza degli animali, sterilizzazione e microchippatura
- **Periodo:** Marzo 2022 – in corso





Il sistema di governo e gestione

La Fondazione *Save the Dogs and other Animals E.T.S* è un'organizzazione internazionale attiva in Romania, Italia e Ucraina con progetti di contrasto al sovrappopolamento canino e felino.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ITALIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di garantire che l'Organizzazione operi in coerenza con la sua missione e i suoi valori.

SARA TURETTA
Presidente e Fondatrice

BARBARA MASSA
Vicepresidente

SERGIO SELLITTO
Tesoriere

ORGANISMO DI VIGILANZA

Verifica l'effettiva implementazione del "modello di organizzazione, gestione e controllo"

LUIGI CORBELLA
Organo di Controllo

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE

I temi e le decisioni principali adottate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2023 hanno riguardato l'aggiornamento sull'intervento in Ucraina, il Bilancio consuntivo 2022, la programmazione annuale e il Bilancio preventivo 2023, oltre alla nuova Policy Aziende e alla nuova visione dell'organizzazione.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ROMANIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

SARA TURETTA
Presidente

EMERIC TORKOS
Tesoriere

ANDREA LENCHIEVICI
Consigliere

ELENA MIRCESCU
Revisore Contabile

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS US

Il branch americano è stato aperto nel 2022 allo scoppio della guerra in Ucraina, per agevolare le donazioni e le sponsorizzazioni da questo continente. A causa di tempistiche diverse nella presentazione dei bilanci alle autorità competenti, il rendiconto della sede americana non è stato incluso in questo Bilancio Sociale e verrà pubblicato separatamente.



Lo staff di *Save the Dogs* in Italia

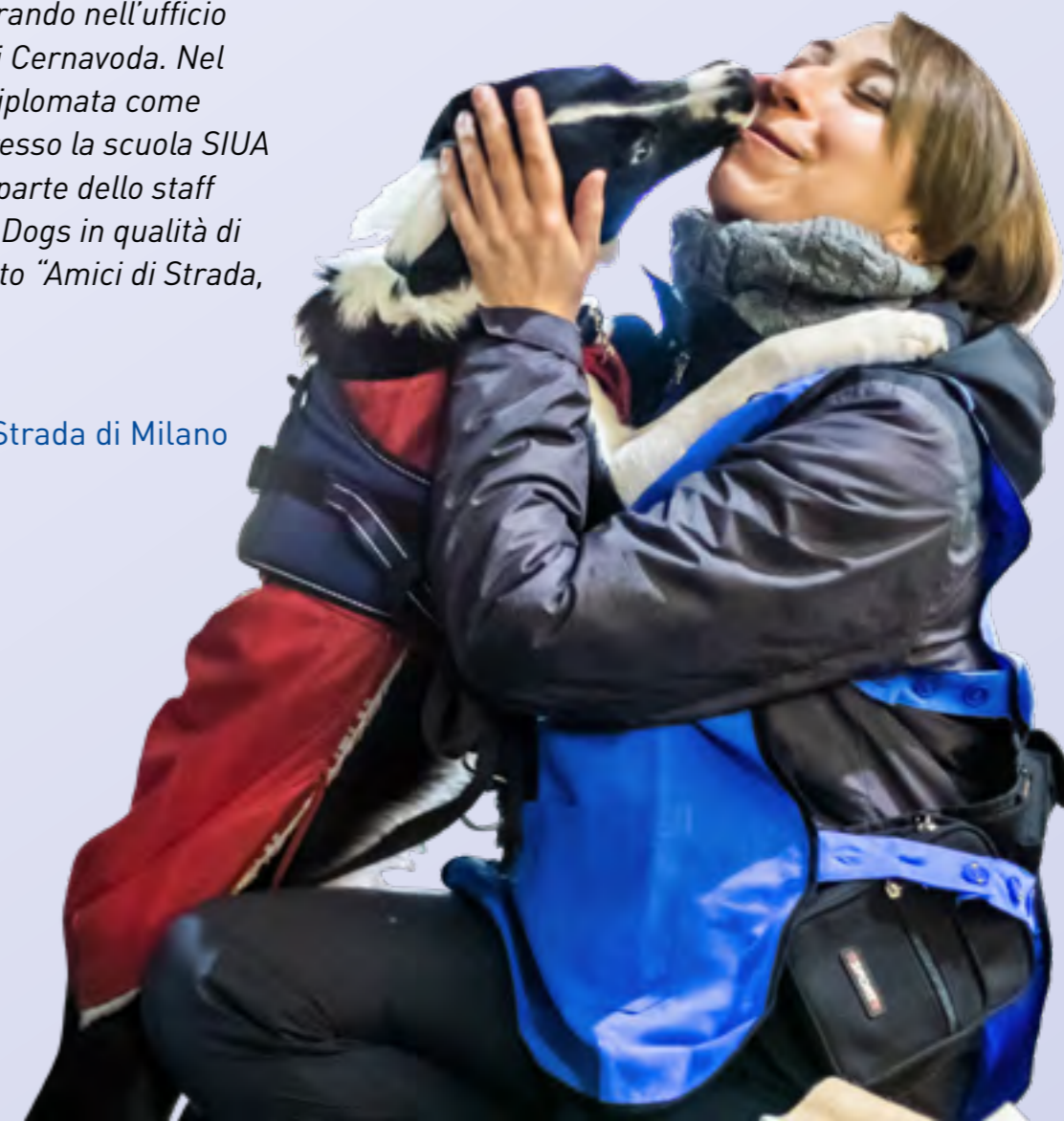
Il nostro Staff è composto da 14 persone, il 32% in meno rispetto al 2022, conseguenza della riduzione del numero di collaboratori esterni e dell'uscita di due figure che dopo anni di lavoro hanno scelto di intraprendere nuove sfide professionali.

Il team di *Save the Dogs* è composto da persone motivate e competenti che dedicano tempo ed energia alla nostra missione, alla quale credono profondamente.



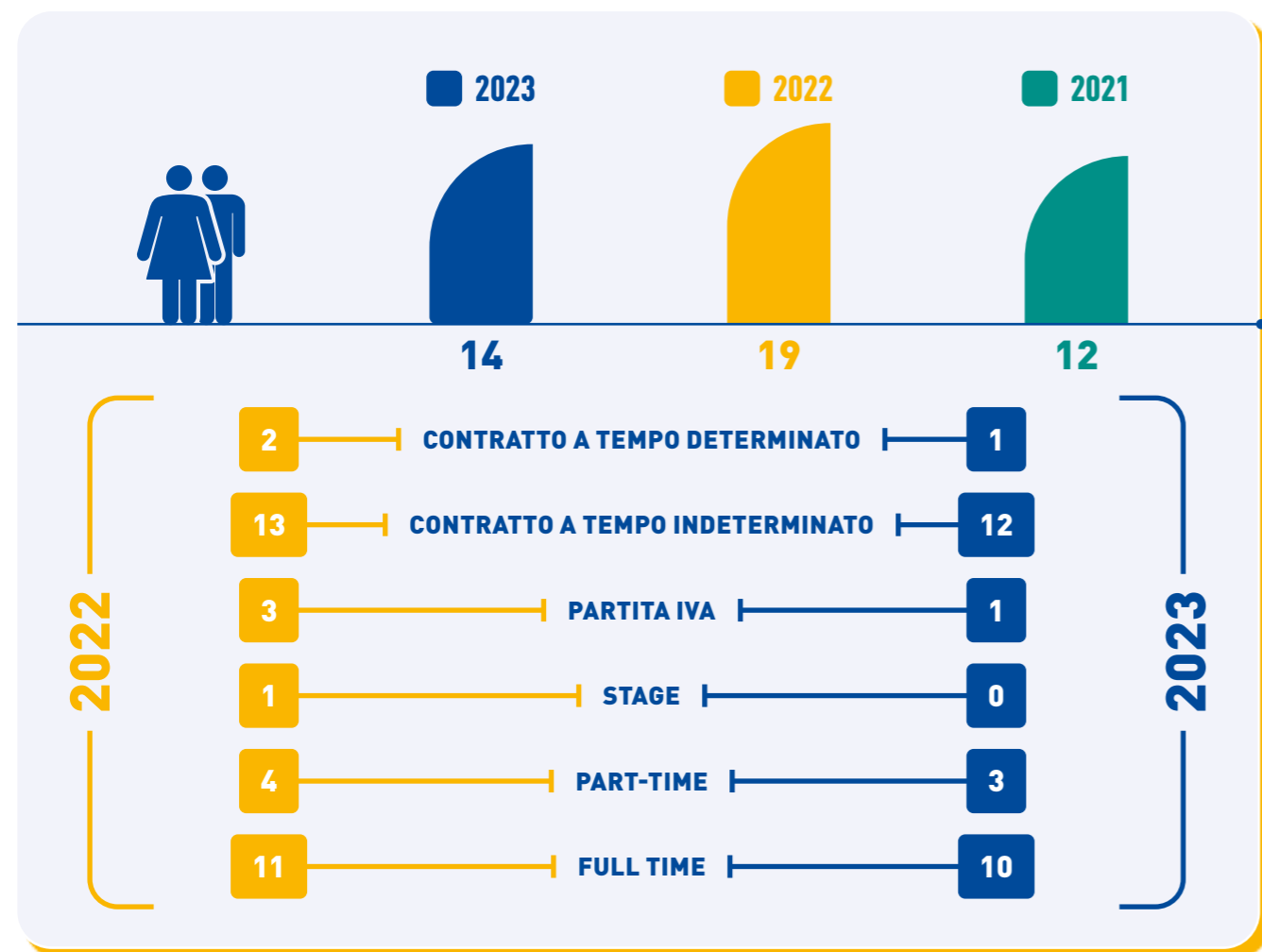
L'incontro con Save the Dogs è avvenuto nel 2017 ed è stato amore a prima vista. Sono partita per la Romania, dove ho trascorso 3 anni lavorando nell'ufficio adozioni del rifugio di Cernavoda. Nel frattempo, mi sono diplomata come educatrice cinofila presso la scuola SIUA per poi entrare a far parte dello staff milanese di Save the Dogs in qualità di operatrice del progetto "Amici di Strada, Compagni di vita".

Sara D'Ascanio,
Operatrice Unità di Strada di Milano



➔ Il profilo del nostro staff (al 31.12.2023)

Numero persone di staff negli anni



Età media collaboratori



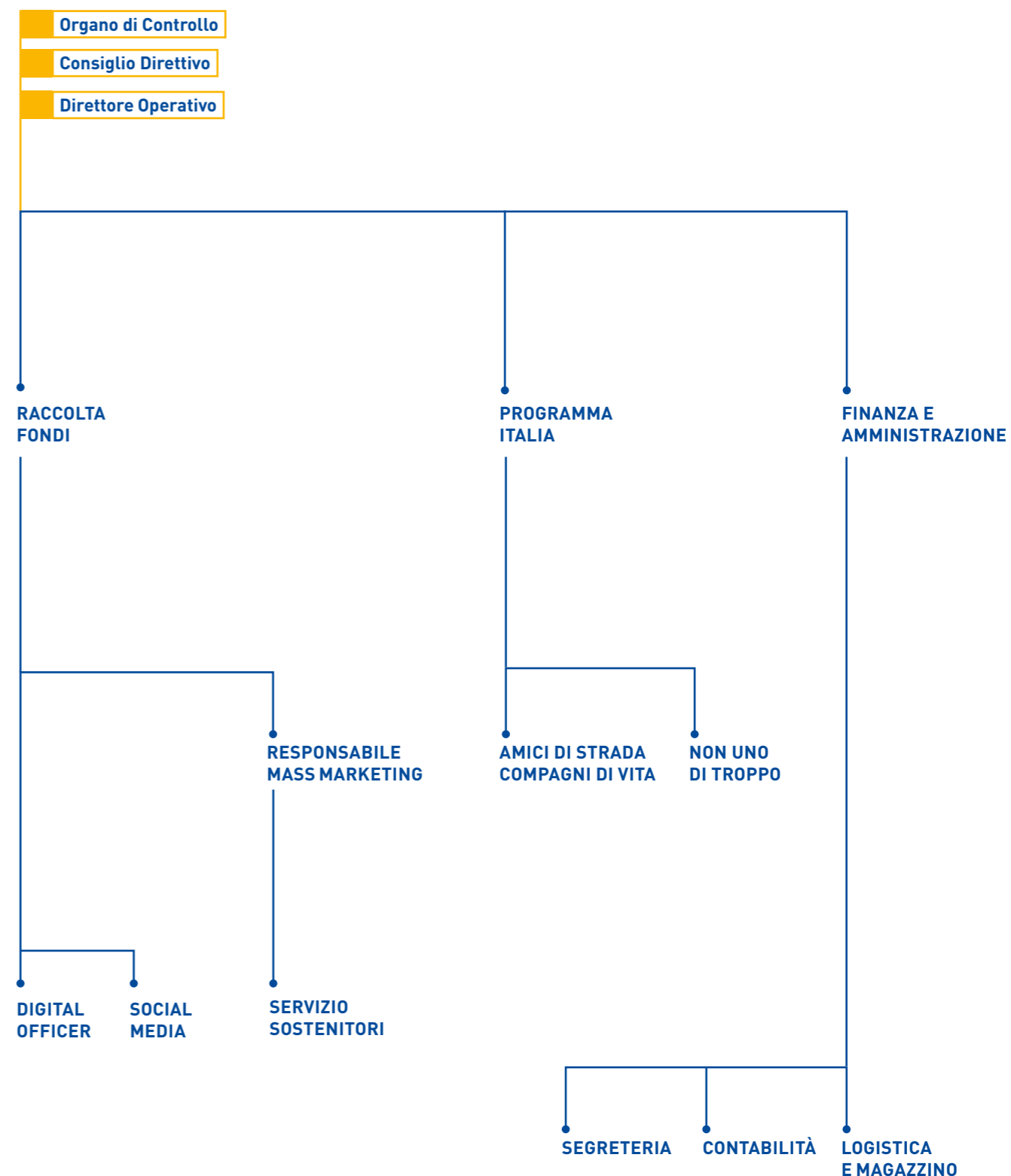
Percentuale di genere



Retribuzioni medie del personale



➔ Organigramma



→ Flessibilità e fiducia al centro del lavoro

Save the Dogs pone al centro del proprio lavoro le persone che ogni giorno dedicano la propria professionalità e passione alla missione. Per questo ha scelto di rendere lo **smart working**, introdotto durante il periodo della pandemia, un vero e proprio modo di lavorare, più rispondente

al contesto e ai bisogni dello staff e a una cultura fondata sulla fiducia e sull'empowerment delle persone. Crediamo infatti nella pianificazione e nel **work-life balance** (equilibrio tra vita professionale e privata), supportato da nuovi strumenti tecnologici.

Tre punti chiave di questo modello organizzativo

Flessibilità

Smart Working per dare maggiore flessibilità e conciliare in modo migliore vita privata e lavorativa, dando ad ognuno la possibilità di pianificare le proprie attività e gli impegni.

Incontri periodici di team

Per favorire la condivisione anche in presenza e il lavoro di gruppo, ogni due mesi *Save the Dogs* organizza delle giornate di team building in spazi diversi dall'ufficio, come coworking o altre associazioni amiche.

Green week

In coincidenza di festività o periodi di maggiori vacanze dello staff, *Save the Dogs* aggiunge delle settimane di lavoro da casa favorendo ulteriormente la conciliazione vita lavoro in alcuni periodi dell'anno, come l'estate e il periodo natalizio.



→ Volontariato

Donare il proprio tempo è un importante atto di altruismo a cui diamo molto valore perché significa impegnarsi attivamente per il cambiamento. Con il potenziamento del progetto milanese a sostegno degli animali dei senza fissa dimora, **il 2023 è stato l'anno in cui il volontariato è diventato un asse ancora più importante dello sviluppo.**

Sono tre le principali modalità di coinvolgimento dei volontari: presso gli uffici di Milano a supporto delle attività quotidiane, in supporto all'Unità di Strada di Milano e nell'organizzazione di banchetti di raccolta dei materiali.

Tipologia e ore di volontariato svolte



151 Totale ore di tempo donate

di cui:



100
ore di volontariato
non occasionale
(volontari dell'Unità
di Strada di Milano)



51
ore di volontariato
occasionale
(banchetti e
supporto all'ufficio)

Il ruolo chiave dei volontari nel progetto *Amici di Strada, Compagni di Vita*

Questo progetto si avvale dell'entusiasmo e del lavoro dei **volontari** i quali, coordinati dallo **staff** della nostra Fondazione, riescono a garantire il numero di persone ottimali per la composizione delle unità di strada.

Fondamentale è poi la presenza di veterinari volontari che ci permettono un **monitoraggio costante del benessere degli animali**, fattore di massima importanza per tutelare la salute dei singoli cani raggiunti e dei loro compagni umani.

I volontari nel 2023



6
veterinari



15
generici



Fin dalla prima uscita mi sono accorta dell'importanza del lavoro che la Fondazione svolge quotidianamente, prendendosi cura di cani e gatti ma allo stesso tempo anche dei rispettivi compagni umani.

Il legame che si crea tra le persone e i loro animali, specialmente se entrambi si ritrovano a condividere situazioni di forte disagio, è davvero profondo.

Forse è proprio questa la parte che più mi commuove e motiva nel continuare ad impegnarmi come volontaria di Save the Dogs: persone ed animali non rappresentano più un semplice e tecnico "binomio" ma sono amici, complici, compagni di vita; ed io, ad ogni grazie per un nuovo guinzaglio o per un sacco di cibo in più, ritrovo la sincera dimensione umana, lontana da pregiudizi e preconcetti che talvolta, involontariamente, sono anche i miei.

Camilla, volontaria Unità di Strada di Milano



I banchetti: un'attività fondamentale per garantire sostenibilità ai progetti

L'incremento del numero di animali e persone in condizioni di fragilità raggiunte dal progetto milanese "Amici di Strada, Compagni di vita", ha reso fondamentale organizzare periodiche giornate di raccolta di cibo e beni essenziali donati

dai clienti dei punti vendita, che hanno messo a disposizione i propri spazi. I beni raccolti vengono distribuiti dall'Unità di Strada di Milano, oltre a essere inviati ai partner in Sud Italia, in Campania e in Calabria.



N. 15
banchetti presso
punti vendita



N. 31
volontari
coinvolti

22.662 €
Valore materiale raccolto



Ho partecipato a più banchetti durante l'anno ed è stata una bella esperienza, nella quale mi sono sentita davvero utile per gli animali più sfortunati e ho avuto l'occasione di conoscere altre persone motivate che, come me, hanno scelto di fare la propria parte donando il proprio tempo. Spero nel 2024 di contribuire ancora, facendo ancora di più.

Arianna, volontaria di Milano





Lo staff di *Save the Dogs* in Romania

Il reclutamento di personale qualificato a Cernavoda è da sempre un aspetto critico della gestione del nostro centro, data la difficoltà ad attrarre competenze in una località di provincia come Cernavoda.

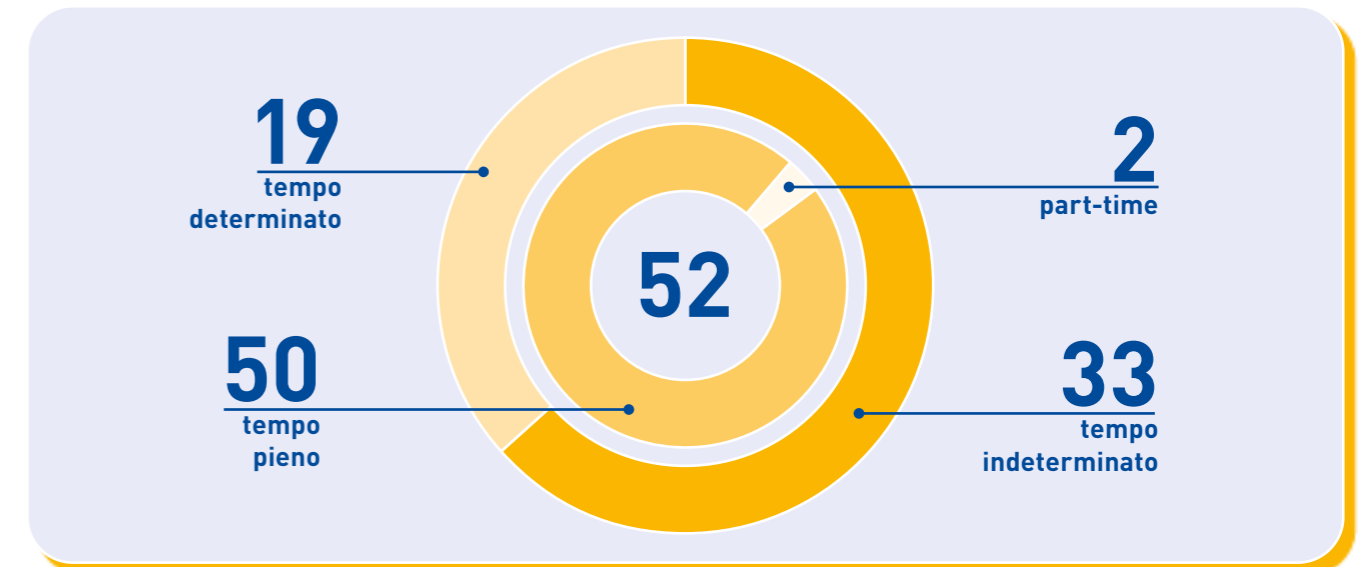
Nonostante queste difficoltà, siamo riusciti a mantenere un alto tasso di fidelizzazione del personale. Per il 2023, **il tasso di fidelizzazione è stato dell'83% per l'intero team**. Il reparto con

il più alto tasso di rotazione del personale è la reception della clinica, dove i candidati idonei non mantengono il ruolo per lunghi periodi, perché perlopiù giovani all'inizio della loro carriera.

Nel 2023 gli ingressi più rilevanti si sono verificati nel dipartimento medico veterinario, con l'arrivo di due nuove figure che hanno aggiunto valore alle attività mediche nel rifugio e nella clinica.

➔ Il profilo dello staff in Romania

Tipologia di contratto



Età media dei dipendenti

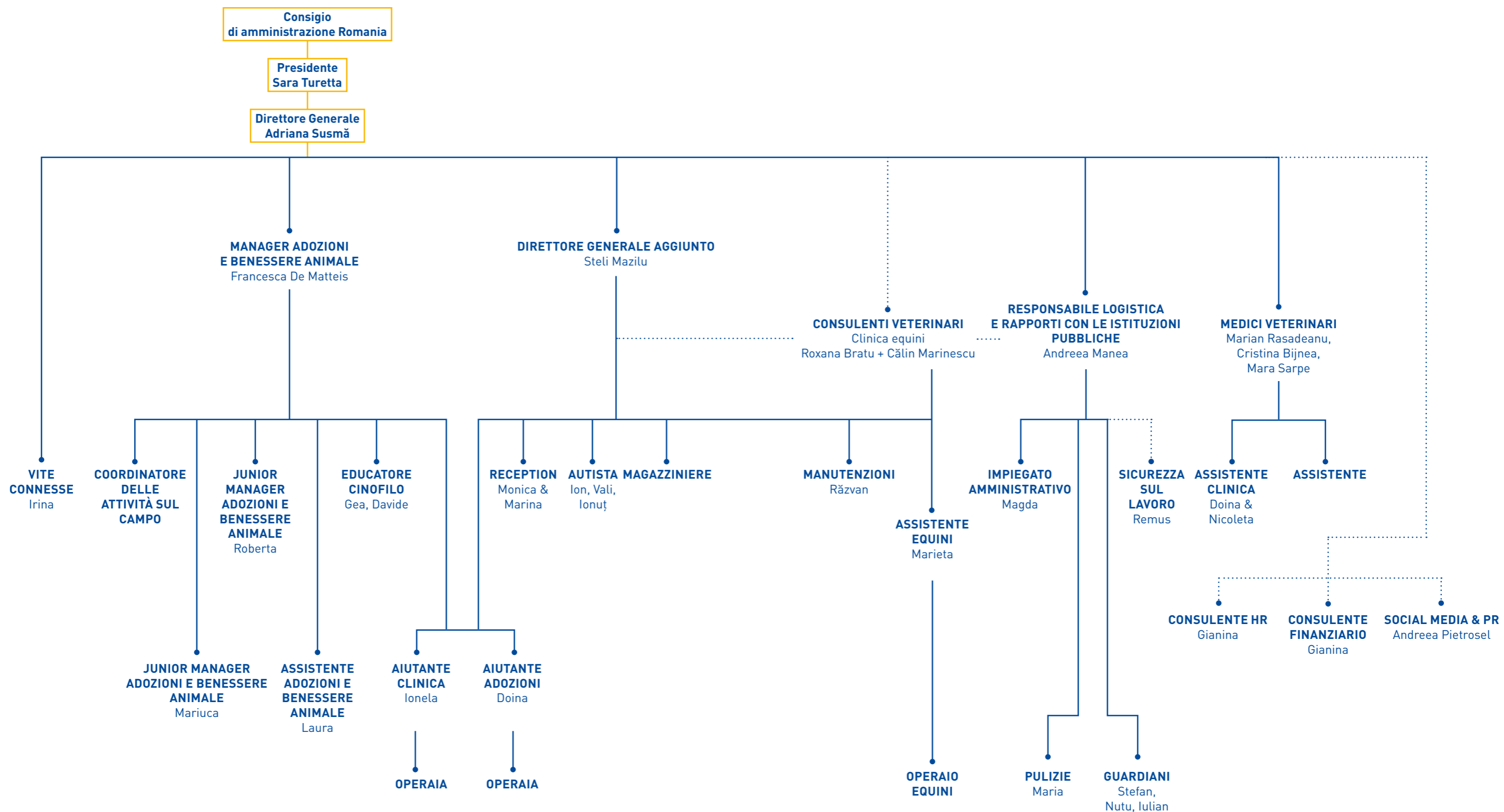


Percentuale di donne



Anche in Romania non sono mancate azioni finalizzate ad aumentare la motivazione e l'empowerment dei dipendenti come il bonus di Natale, i pranzi collettivi presso il rifugio e le attività di team building per il management.

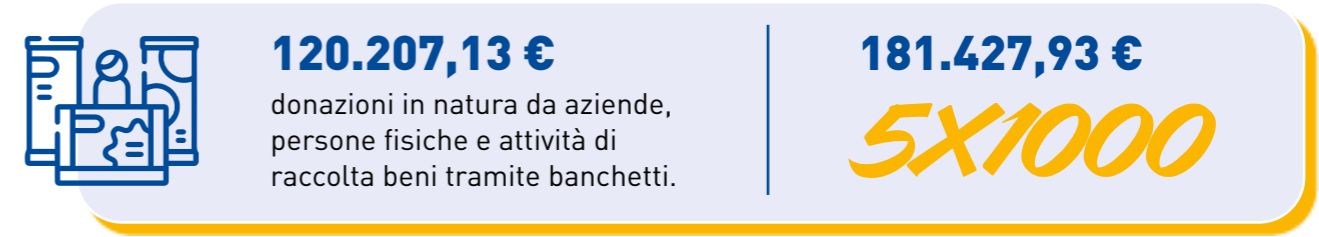
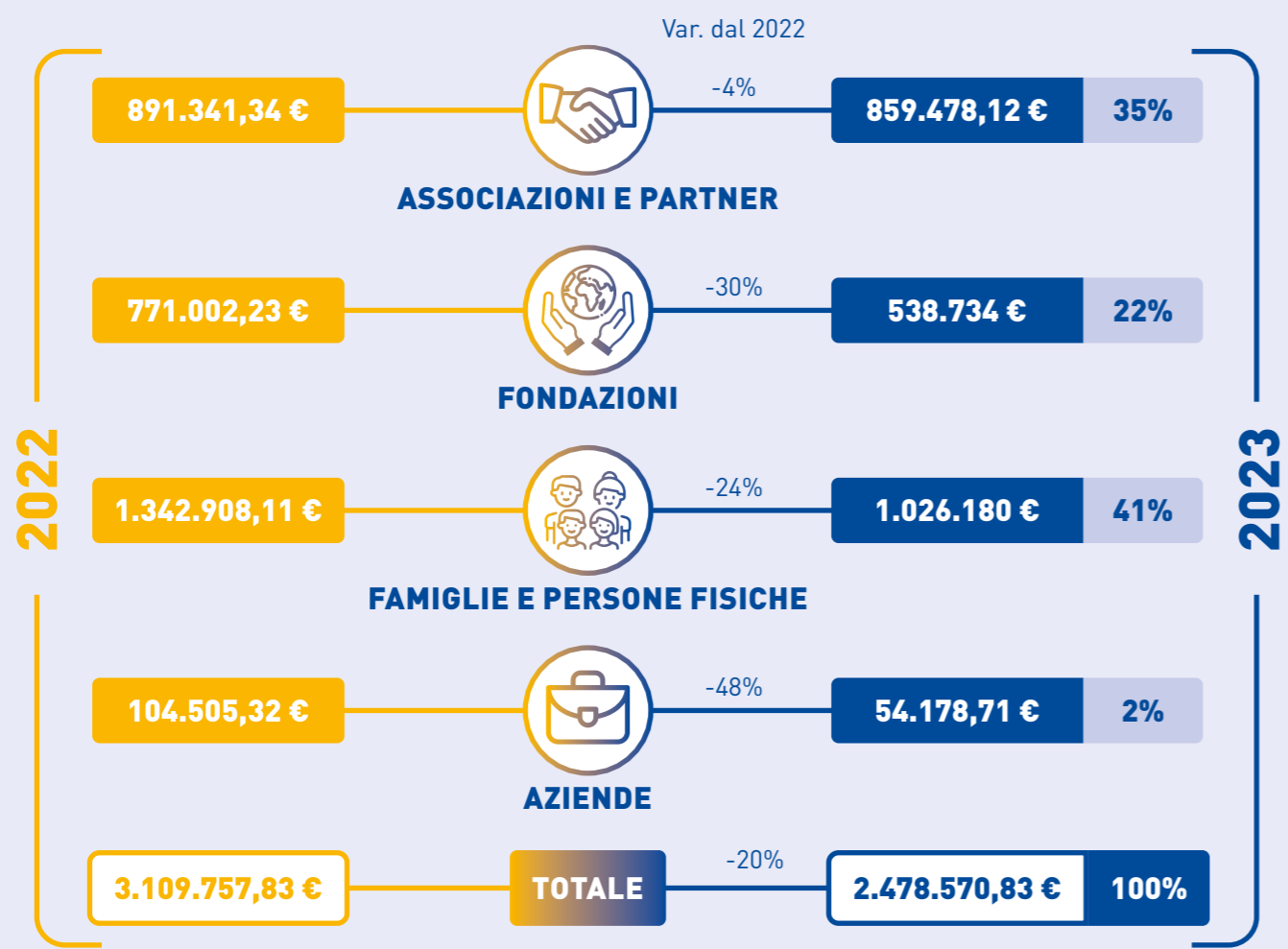
Save the Dogs Romania Organigramma



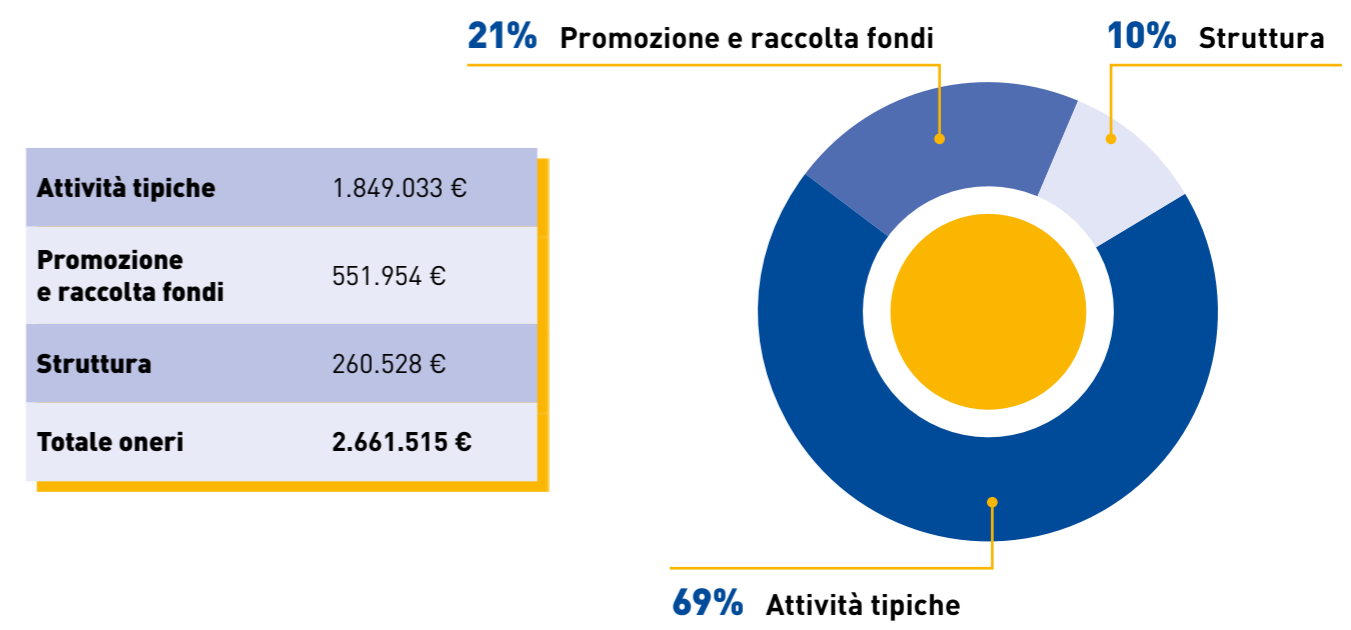
..... Le linee tratteggiate rappresentano i consulenti.



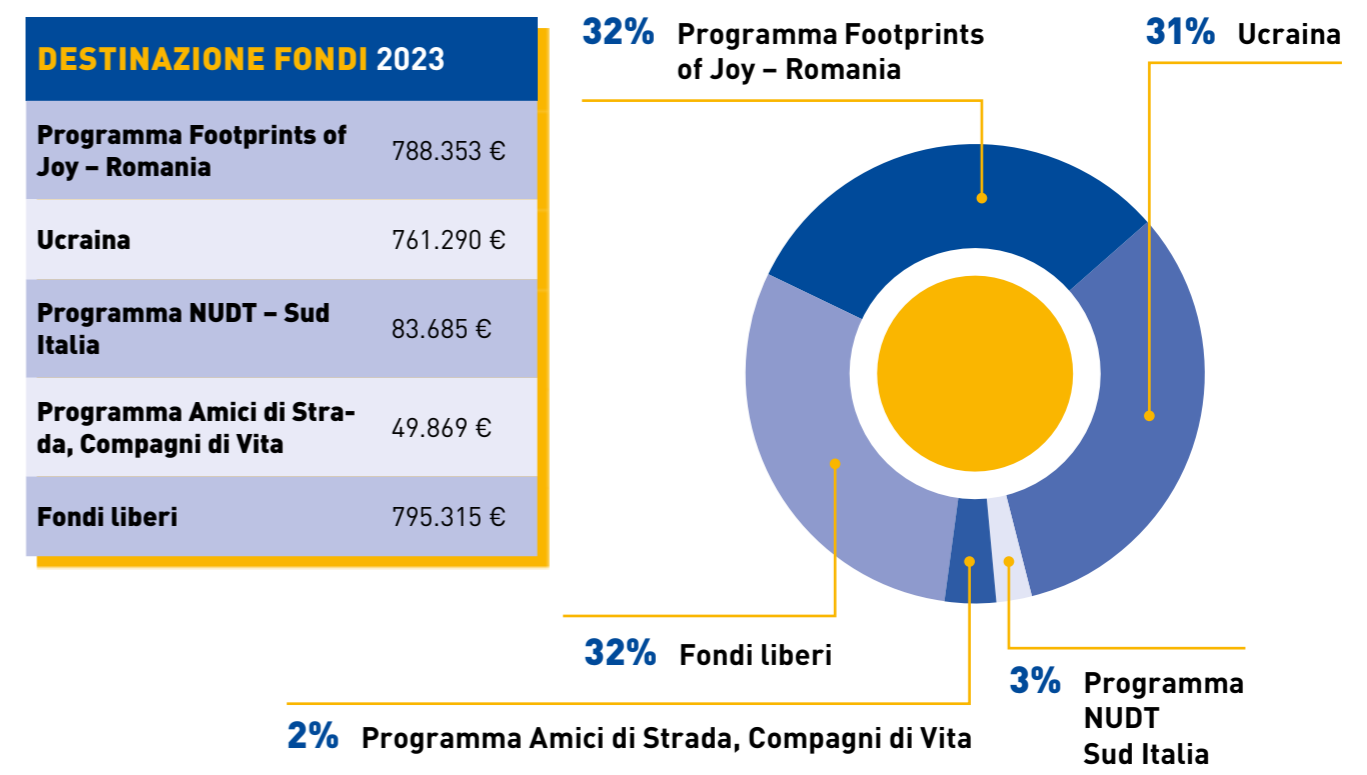
Quanto abbiamo raccolto nel 2023



→ Come spendiamo i fondi



→ I fondi vincolati e i fondi liberi





Che cosa abbiamo fatto nel 2023

Romania

Il 2023 conferma la tendenza già osservata nell'anno precedente caratterizzata da un **calo significativo delle adozioni e un numero di sterilizzazioni pressoché stabile**.

È proprio il crollo delle adozioni in **Germania e Svezia** che ci ha costretto a riaprire, dopo tanti anni, il **programma di adozioni italiano**, con l'obiettivo di allentare la pressione sul nostro rifugio, in modo da poter accogliere nuovi animali che necessitano urgentemente del nostro aiuto.

Il programma, iniziato a novembre 2023, è reso possibile grazie alla collaborazione con **Fondazione Squadra 4 Zampe onlus** nata nel 2011 con **sede a Vairano**, a metà strada tra Milano e Pavia. Oggi collabora con diverse realtà private e pubbliche per supportare gli animali in difficoltà, realizzando **programmi di educazione e di informazione**, accompagnando i cani in **percorsi educativi individuali** e promuovendo le adozioni consapevoli.

Il lieve **calo delle sterilizzazioni (-3.3%)** è da attribuirsi a specifici eventi che hanno rallentato se non persino bloccato l'operatività del nostro centro. Ad aprile lo staff ha dovuto affrontare un'**epidemia di cimurro** che ci ha costretti a chiudere la clinica a tutela della salute dei nostri ospiti e bloccare le sterilizzazioni dei cani di strada e di quelli non vaccinati per diversi mesi, compensata però da un incremento del numero di gatti sterilizzati.

L'operatività del nostro centro è stata messa a dura prova anche dagli **eventi meteorologici estremi**, come le tempeste di vento e a seguire quella di neve che hanno bloccato il lavoro e provocato danni materiali significativi. La mancanza di elettricità per 4 giorni ci ha impedito di operare normalmente. Grazie ad una mobilitazione di forze da parte dei donatori, siamo stati in grado di acquistare e installare un generatore per coprire le nostre esigenze di consumo per l'intero rifugio in caso di una futura interruzione.

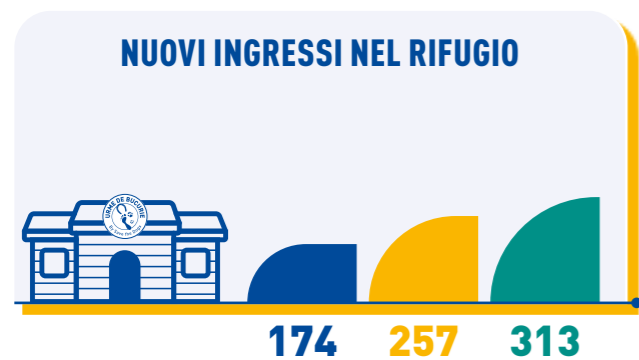
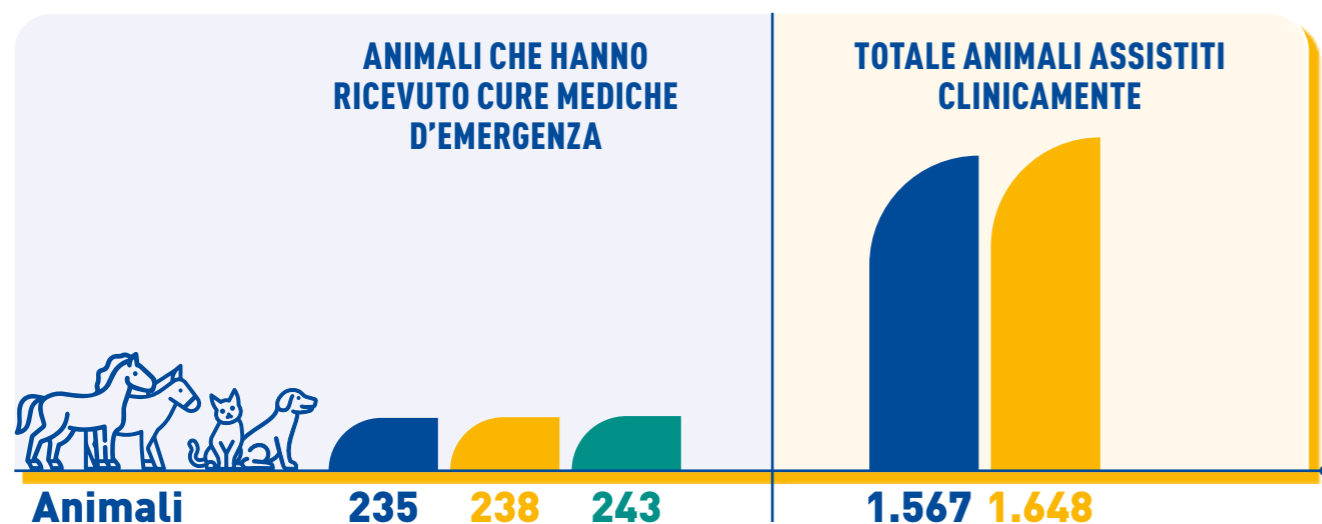
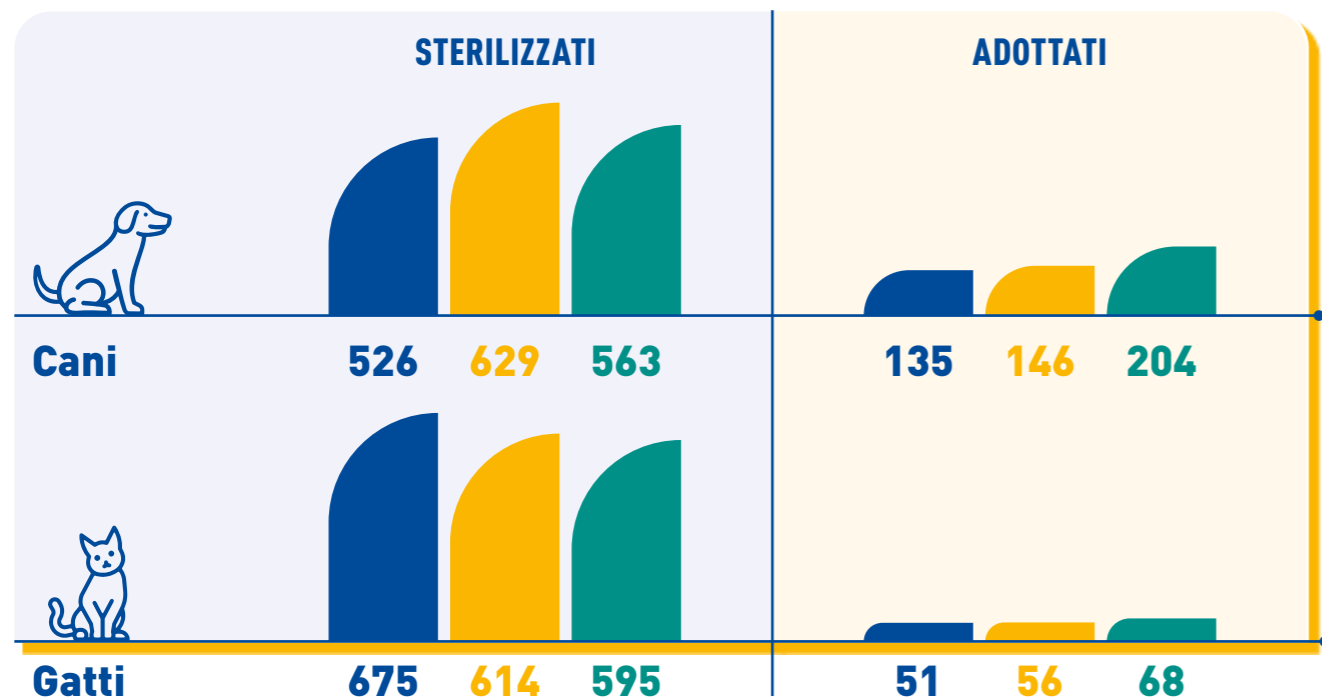
Si intensificano, invece, i rapporti con la **popolazione locale, sempre più propensa a sterilizzare i propri animali**. Un dato incoraggiante che conferma il ruolo prezioso di chi, come *Save the Dogs*, promuove la **sterilizzazione** come una **buona pratica**, parte integrante della convivenza responsabile.

La prima parte dell'anno ha visto la riapertura delle collaborazioni con le **scuole** della comunità e la partnership con il **penitenziario di Poarta Albă**, oltre a quella con il **Centro di terapia per bambini e adulti disabili**. Come nota positiva, nel 2023 si sono instaurati rapporti nuovi con le aziende locali, così come numerose sono state le partecipazioni ad eventi pubblici e gli interventi della Presidente sui media rumeni. Tutti fattori che hanno contribuito ad un incremento delle visite al rifugio e delle donazioni a sostegno delle nostre attività.

Cifre chiave della clinica veterinaria 2023

2023/2022/2021

Comparazione ■ 2023 ■ 2022 ■ 2021



Delle 1.201 sterilizzazioni gratuite realizzate, (526 cani e 675 gatti) il 52% è rappresentato da animali di proprietà, il 34% da randagi e il 14% da animali entrati nel nostro rifugio.

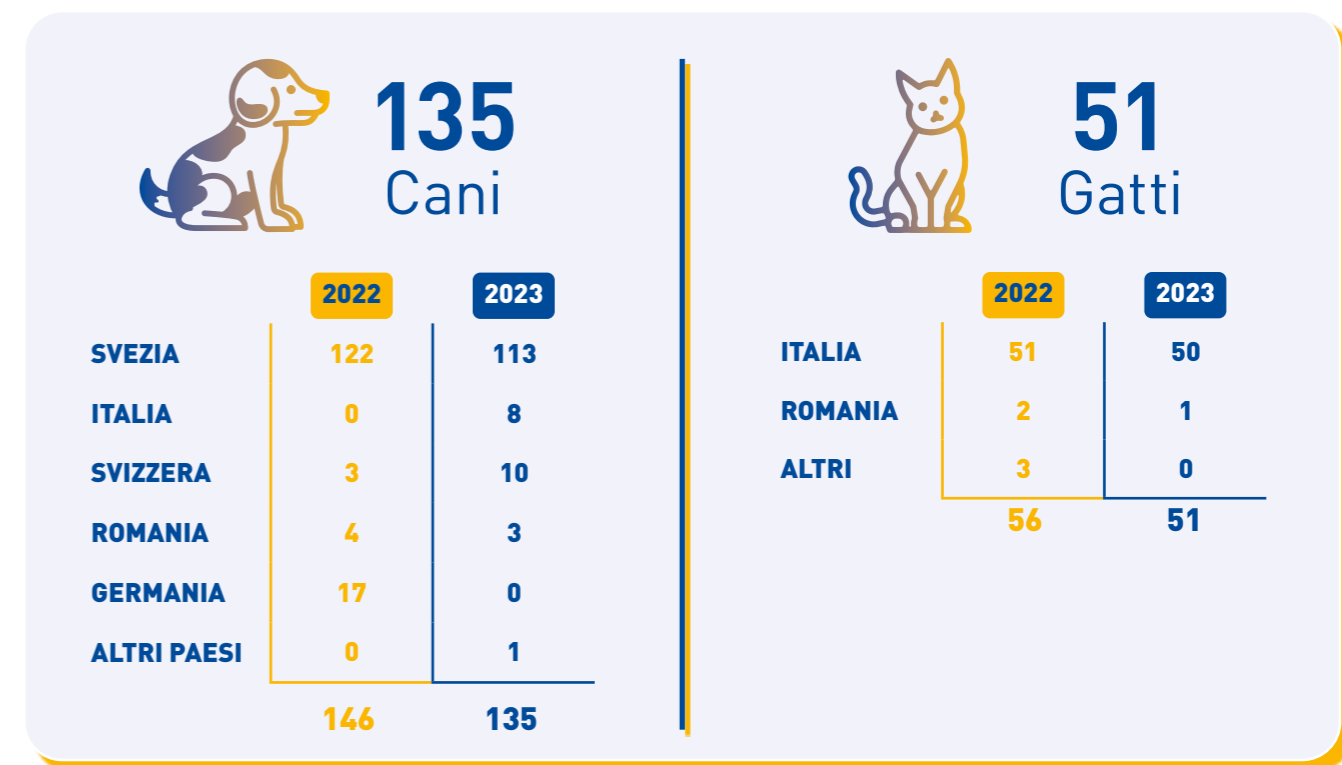
Le spese vive delle sterilizzazioni sono in gran parte coperte dal generoso contributo della **Suzy Utzinger Foundation**, anche quest'anno al nostro fianco nella lotta al randagismo canino e felino in Romania, a cui va tutta la nostra gratitudine.

Per quanto riguarda **gli animali entrati nel rifugio**, il numero è **diminuito di circa il 33%**, soprattutto a causa delle grandi difficoltà nel trovare nuovi partner per le adozioni internazionali. Dei 174 animali accolti, 119 sono stati cani (35% adulti e 65% cuccioli), mentre i restanti 55 gatti sono stati per il 9% adulti e il 91% cuccioli.

➔ Adozioni internazionali

Mai così male come nel 2023

Il numero totale delle adozioni è diminuito del 9% nel 2023 rispetto al 2022, passando da 202 animali a soli 186 animali nel 2023.



Fino al 2022 la **salvezza per i nostri animali l'abbiamo trovata in paesi come la Svezia e la Germania**.

Ma questo equilibrio è "saltato" nel 2023, con un **improvviso calo del numero di famiglie disponibili ad accogliere un animale e una saturazione dei rifugi** di tutta Europa, anche là dove da sempre i numeri erano bassi e il turn over molto elevato. Già nel 2022 il nostro partner svedese *Hundhja-*

pen, con cui collaboriamo dal lontano 2004, era riuscito ad assorbire **solamente 122 cani**, contro i 139 del 2021 e i 145 del 2020 (sono lontani i tempi in cui le adozioni erano anche 300 all'anno). Parallelamente, il nostro partner tedesco ha vissuto una profonda crisi interna e ha chiuso i battenti, lasciandoci senza una sponda in questo paese, storicamente il più generoso nell'accogliere cani provenienti da mezza Europa.

Nel 2023 la situazione è ulteriormente precipitata e abbiamo cercato di comprenderne le ragioni, parlando con numerosi attivisti in Italia, in Scandinavia, in Germania e in Olanda.

- **Il boom di adozioni durante la pandemia** ha portato ad un picco di richieste nel biennio 2020-2021. È inevitabile che subito dopo le adozioni abbiano subito un calo, perché il numero di famiglie in grado di adottare un cane o un gatto non è infinito ma, per definizione, è limitato.
- **Gli abbandoni “di ritorno”, finita la pandemia.** Complice la fine dello smart working per molti lavoratori, che si sono ritrovati nell'impossibilità di gestire l'animale che avevano adottato, ma anche perché molte adozioni sono avvenute senza la necessaria preparazione da parte di persone che desideravano solo colmare un vuoto affettivo o alleviare la fatica dell'isolamento sociale, senza rendersi conto di che cosa significhi convivere con un cane o con un gatto.

- **La “competizione” crescente tra associazioni** attive in territori difficili, a cui si aggiunge una pletera di volontari privati che grazie ai social network riescono a piazzare animali anche a migliaia di km di distanza, pur di salvarli. Chi paga il prezzo sono le organizzazioni che lavorano con professionalità e che chiedono un contributo all'adozione più elevato, a parziale copertura delle spese mediche e di socializzazione dell'animale.
- **Lo spostamento di cani non socializzati** (spesso proprio ad opera di volontari o piccole associazioni prive di competenze e professionalità, se non – nel peggiore dei casi – di veri speculatori), ceduti ai canili locali da famiglie incapaci di gestirli. Risultato: i rifugi inglesi, tedeschi e olandesi sono saturi di animali che richiedono lunghi percorsi di recupero comportamentale (e non sempre con esito felice) prima di poter essere ricollocati.

ALLA LUCE DI QUESTO SCENARIO SAVE THE DOGS HA DECISO DI RIAPRIRE IL PROGRAMMA DI ADOZIONI ITALIANO, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE SQUADRA 4 ZAMPE.

I cani che in arrivano in Italia sono scelti accuratamente tra i nostri ospiti di dimensioni piccole e medio piccole ed estremamente socievoli, così che possano trovare adozione il più facilmente possibile.

→ La clinica

Il numero complessivo di animali assistiti in clinica nel 2023 è diminuito dell'1% a causa delle difficoltà esterne che abbiamo dovuto affrontare: l'epidemia di cimurro e la grave mancanza di personale medico nella prima parte dell'anno.

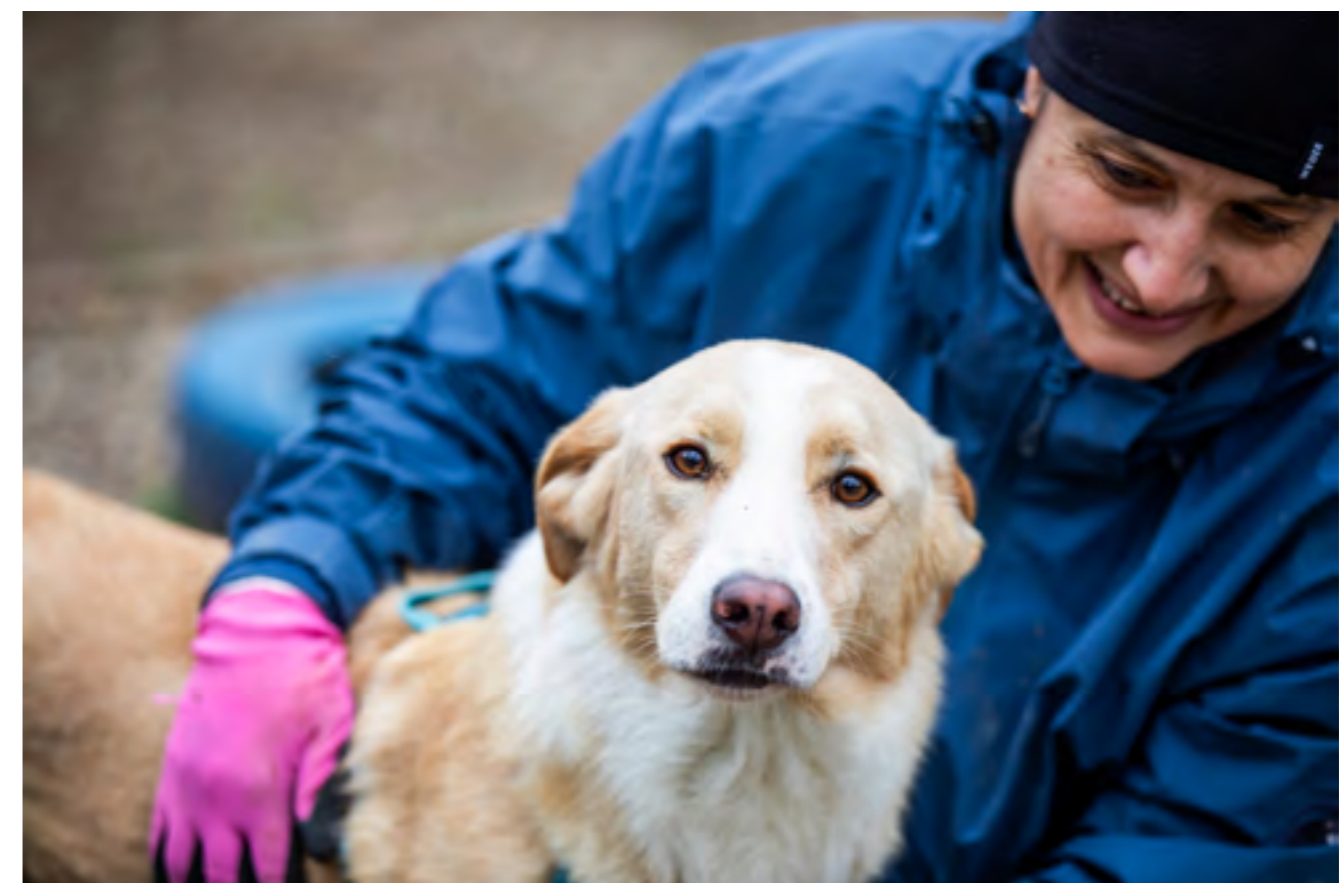
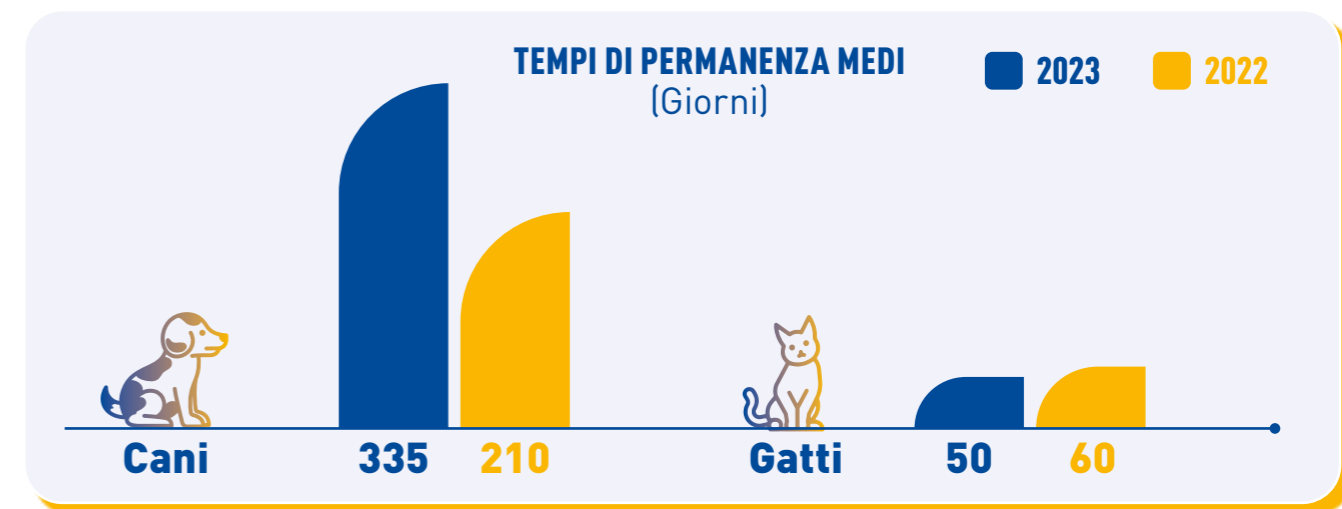
Il **66,10%** dei casi di primo soccorso riguarda **animali randagi**, mentre il **33,9%** **animali con proprietari**, con un **incremento del 12%** del numero di animali di strada soccorsi.

 <p>1.567 Animali assistiti in clinica</p>	 <p>235 Pronto soccorso</p>	 <p>174 Ingressi nella struttura¹</p>
<p><small>¹ Si intendono cani e gatti accolti in modo definitivo da Save the Dogs per essere curati ed inseriti nei programmi di adozione (la cifra include anche quelli deceduti in un secondo momento per la gravità delle patologie o delle ferite riscontrate).</small></p>		
<p>AL 31 DI DICEMBRE NELLA STRUTTURA ERANO PRESENTI 177 CANI E 53 GATTI.</p>		

→ Il tempo di permanenza nella nostra struttura

Il calo delle adozioni internazionali si riflette anche nel tempo di permanenza calcolato a partire dalla data di sterilizzazione. Se nel 2022 la media era di 210 giorni per i cani, nel 2023, è di **335 giorni**. Per i gatti è di 55 giorni (nel 2022 60 giorni). Il dilatarsi dei tempi medi di permanenza

aumenta la probabilità di stress per gli animali e rende più difficile introdurre nuovi cani. Questo implica un impegno maggiore del team adozioni nel percorso di socializzazione e preadozione dei cani, così come cruciale è il supporto di un numero maggiore di educatori cinofili.



➔ Impronte in famiglia

Grazie alla generosità dei nostri sostenitori, nel 2023, sono stati raccolti i fondi necessari per la realizzazione di *Impronte in Famiglia*, la nuova area del rifugio dedicata alla preparazione dei cani verso l'adozione.

I lavori iniziati nell'autunno del 2023 sono stati conclusi nel 2024, al momento della stesura di questo bilancio.

FRANCESCA DE MATTEIS, RESPONSABILE ADOZIONI INTERNAZIONALI RACCONTA COME LA NUOVA AREA CAMBIERÀ IN MEGLIO IL PERCORSO DI ADOZIONE.



1) Perché è così importante avere un'area come *Impronte in Famiglia* in un rifugio? Qual è il suo scopo principale?

I cani che arrivano al nostro rifugio sono principalmente di tre tipi: **cuccioli abbandonati**, molto piccoli, a volte anche di quattro settimane, **cani randagi** oppure **cani adulti** vissuti in un cortile e poi abbandonati.

Nei primi due casi l'esperienza di un ambiente domestico è inesistente. I cani con questo tipo di background non possono andare direttamente in famiglia, in un contesto del tutto nuovo, con persone mai viste e spesso in contesti fortemente urbanizzati. "Non possono" nel senso che è fortemente sconsigliabile, sia per i cani stessi, che affronterebbero tutto con molto stress, sia per le

famiglie, che senza adeguate informazioni potrebbero dopo poco tempo rendersi conto di non essere all'altezza della situazione e quindi rinunciare all'adozione. Per tutte queste ragioni il nostro lavoro quotidiano, unitamente a quello degli educatori, è fondamentale. *Impronte in Famiglia* è una tappa importante per preparare al meglio i cani ad una vita in famiglia. È una realizzazione preziosa, di cui avevamo estremo bisogno.

2) Cosa accadrà all'interno di questa stanza? I cani faranno attività particolari?

Quello che si farà all'interno di *Impronte in Famiglia* andrà valutato caso per caso, in base alle difficoltà, le esigenze e le peculiarità del singolo cane. Ci sono soggetti che, per esempio, hanno **paura di superfici diverse**; in quel caso lavoreremo sulla paura di camminare sui tappeti, o giocheremo sul tappeto con pupazzi o oggetti che incuriosiscono il cane, per abituarlo a sentirsi a proprio agio su superfici mai sperimentate. Altri hanno **paura degli oggetti nuovi**. In quel caso vedere un televisore, un ventilatore in movimento, un divano o una sedia sdraio, un bidone della spazzatura, oggetti mai visti in canile da noi, lo aiuterà ad abituarsi a questo tipo di esperienze. Non è raro, poi, avere **cani molto spaventati da rumori improvvisi**. Per loro faremo un percorso basato sui suoni forti: una finestra che sbatte, un cestino che cade improvvisamente dal tavolino, il suono proveniente dalla televisione o dalla radio.

OGNI CANE AVRÀ UN PERCORSO PERSONALIZZATO IN BASE ALLE PARTICOLARITÀ DELL'INDIVIDUO, ESSENDO TUTTI SOGGETTI UNICI, OGNUNO CON ESIGENZE, DIFFICOLTÀ E PREDISPOSIZIONI DIFFERENTI.

➔ Equini Asini e cavalli

Il 2023 è stato un anno segnato da importanti cambiamenti sia per l'arrivo di nuovo personale specializzato, sia per quanto riguarda il benessere dei nostri animali.

Abbiamo concluso l'anno con 21 cavalli e 56 asini presenti stabilmente nel santuario equino di Cernavodă.

Dopo un'attenta valutazione abbiamo deciso di interrompere la collaborazione con il veterinario di Fetesti e di assumere un'infermiera veterinaria a tempo pieno. Ad affiancarla, un giovane medico di Bucarest specializzato in equini.

Un progresso importante nel benessere degli asini e dei cavalli è stato determinato dalla **collaborazione con un maniscalco rumeno**, una figura professionale difficilissima da reperire nel paese. Rispetto al maniscalco italiano che collaborava per conto del partner *The Donkey Sanctuary*, il maniscalco rumeno può recarsi al santuario con maggiore regolarità (3 giorni ogni 2 mesi), mantenendo in modo ottimale la salute degli zoccoli e delle articolazioni dei nostri equini. La presenza assidua del maniscalco è decisiva considerando



l'aumento dell'età media dei nostri animali, sempre più anziani e bisognosi di attenzioni.

Alcuni professionisti del *The Donkey Sanctuary* sono venuti in nostro aiuto effettuando due visite importanti nel corso dell'anno. Un'équipe odontoiatrica specializzata ha trascorso 3 giorni con noi per risolvere i problemi dentali e fornire una formazione specialistica al personale locale.

➔ Il lavoro nelle comunità – Vite Connesse

Nel 2023 il programma Vite Connesse si è sviluppato attraverso molteplici progetti e iniziative che hanno coinvolto la comunità.

Abbiamo stabilizzato la collaborazione con il Centro di terapia per bambini disabili di Cernavodă con visite costanti e settimanali. Durante gli incontri affrontiamo temi semplici che riguardano l'interazione uomo-animale e incoraggiamo i bambini a creare a mano giocattoli per i loro animali domestici o per quelli del rifugio.

Il nostro centro è diventato un punto di riferimento per le iniziative ufficiali *Școala Altfel* (Scuola Diversa) e *Școala Verde* (Scuola Verde), durante le quali abbiamo condotto molteplici **visite di**

bambini dai 7 ai 12 anni, accompagnati dai loro insegnanti e dai genitori. Durante ogni visita gli alunni e le alunne hanno ricevuto preziose informazioni sul benessere degli animali, sulla convivenza responsabile e su come interagire in modo sicuro con cani, gatti ed equini. **Sono 171 i bambini che hanno partecipato alle visite.**

Sul territorio gli operatori di *Save the Dogs* hanno **sfamato regolarmente 936 cani randagi**, aiutato 464 animali con trattamenti e prodotti antiparassitari e donato 139 tra pettorine, collari, e cucce. Abbiamo preso in carico numerosi casi sociali nella clinica, aiutando **199 famiglie** di Cernavodă e dei villaggi rurali circostanti.

→ Il progetto con il penitenziario di Poarta Alba

Finanziatore: Unione Buddhista Italiana

È nato sotto l'egida del **Jane Goodall Institute** il nostro progetto Roots & Shoots (Radici e germogli) con il carcere di Poarta Alba, in Romania. La grande primatologa britannica aveva proposto 15 anni fa alla presidente di *Save the Dogs* di avviare un intervento di coinvolgimento innovativo della comunità locale, ma solo ad inizio del 2023 si sono create le condizioni ideali per collaborare con il JGI Global.

Nell'ottica di un approccio che accomuna le nostre organizzazioni e che vede **le persone, gli animali e l'ambiente profondamente connessi, abbiamo attivato due tipologie diverse di intervento.**

La prima, **all'interno del carcere**, vede due operatrici di *Save the Dogs* entrare regolarmente nell'ospedale psichiatrico del carcere. Utilizzando materiali perlopiù di recupero (corda, stoffa, plastica, barattoli di metallo), vengono proposte ai detenuti attività manuali per creare giochi e cuccie destinate agli animali. Se i carcerati hanno a casa cani o gatti, potranno donare il frutto del proprio lavoro alle loro famiglie in visita; in alternativa, i giochi finiranno nei reparti di degenza della clinica di *Save the Dogs*.

Il secondo intervento invece è destinato a quei detenuti che sono vicini alla fine della pena e che possono uscire dal carcere per svolgere **attivi-**

tà educative e lavorative. Una decina alla volta, accompagnati da due operatori del carcere, visitano *Impronte di Gioia* e si prendono cura di asini e cavalli: spazzolandoli, nutrendoli e pulendo le stalle. L'interazione con gli animali avviene sotto la supervisione dello staff di *Save the Dogs*, che ha l'opportunità di raccontare ai carcerati la storia dei singoli animali e spiega cosa significhi la parola "benessere" per gli equini ma anche per i cani e i gatti ospiti della struttura.

Durante le visite abbiamo visto questi uomini commuoversi nell'abbraccio con un cane o un asinello, curiosi di conoscere il passato dei nostri animali e la storia dell'associazione.

Tutte le tipologie di incontro, dentro e fuori dal penitenziario, ci permettono di trasferire alcuni concetti educativi di base rispetto alla convivenza con gli animali domestici: ad esempio, perché un cane tenuto alla catena è un essere infelice, perché le lotte tra cani sono un'aberrazione e perché la sterilizzazione non è "contro natura" ma qualcosa di necessario.

Il valore del progetto, unico nel suo genere anche confrontato con i 10.000 progetti Roots & Shoots nel mondo, è stato riconosciuto **dall'Unione Buddhista Italiana meritevole di un contributo che ci permetterà di proseguire fino a ottobre 2024.**

LA TESTIMONIANZA DI ALEX

Le parole di **Alex**, dopo un laboratorio manuale durante il quale ha realizzato dei giochi per cani e per gatti:



Per me oggi è stata come una fuga da ciò che vivo nella mia detenzione, una boccata di aria fresca.



→ Comunicazione e raccolta fondi

Il 2023 è stato un anno importante per la comunicazione e la raccolta fondi in Romania, che ha visto nascere importanti relazioni nel mondo aziendale e il lancio di nuovi strumenti digitali.

Le aziende

È stata una prima assoluta per il nostro centro la **giornata di team building che ha coinvolto 50 dipendenti di Mars Romania e Royal Canin in attività di socializzazione e lavori di sistemazione.** L'evento ha portato visibilità e donazioni in cibo. Non solo, ma la miglior conoscenza del nostro lavoro ha convinto le due aziende a donare una percentuale del 20% delle proprie imposte sul loro profitto, un meccanismo virtuoso che in Romania consente di reindirizzare cifre significative ad organizzazioni non-profit. La partecipazione di Sara Turetta come relatrice alla conferenza "Question

Everything" organizzata da **Ascendis**, la più grande società di consulenza nel campo dello sviluppo organizzativo e della formazione in Romania, ha portato l'associazione all'attenzione di aziende internazionali. Il presidente di **DSV: Global Transport and Logistics** è rimasto colpito dagli sforzi e dalla storia della Presidente e ha deciso di reindirizzare una quota del 20% dell'imposta sul profitto alla nostra associazione, generando una preziosa donazione.

Questi tre contributi rappresentano le più importanti donazioni in termini di valore mai ricevute in Romania pari a 136.000 €.

La visibilità

Il lancio del sito web **urmedebucurie.ro** è stato un passo fondamentale per aumentare organicamente la visibilità dell'organizzazione a livello locale. Degni di nota sono anche gli indicatori sulle piattaforme dei social media: il numero di visitatori della pagina **Facebook** è aumentato del **95,1%** nel 2023 rispetto al 2022, mentre su **Instagram** abbiamo registrato un aumento del **100%**. In termini di numero di **nuovi follower**, **entrambe le piattaforme hanno registrato un aumento di oltre il 200%.**

Le apparizioni sui media, l'aumento del numero di visitatori e di donatori rumeni hanno generato la necessità di investire maggiormente nello sviluppo di materiali informativi come brochure con dettagli sul rifugio, la prima mappa personalizzata del luogo e il lancio del Sostegno a Distanza rivolto ai donatori rumeni.



➔ Due anni di intervento in Ucraina

A oltre due anni dallo scoppio della guerra in Ucraina, Save the Dogs è l'unica organizzazione italiana per la protezione degli animali rimasta attivamente operativa.

L'Ucraina continua ad assistere allo straziante impatto della guerra sulla sua popolazione umana e animale. Con molte regioni sottoposte a incessanti attacchi missilistici e bombardamenti, **la situazione anche degli animali si aggrava ogni giorno di più.** Le **gravi inondazioni** causate dall'attacco russo alla più grande diga del fiume Dnieper nel mese di giugno 2023 hanno aggravato la situazione, in particolare nelle regioni di Kherson e Dnipropetrovsk. Questo disastro ha avuto un grave impatto anche sugli animali di queste aree.

Nel marzo 2022, *Save the Dogs* ha iniziato ad assistere un piccolo numero di partner in Ucraina che si trovavano vicino al confine con la Romania (in particolare le associazioni di Odessa e Izmail). Con il proseguire della guerra, l'intervento si è esteso ad altre aree in cui vi era un gran numero di animali in difficoltà.

Nel 2023 l'intervento si è esteso a un'area ancora più vasta dell'Ucraina, che comprende Kharkiv nel nord-est, Mikolaiv nel sud e Kherson, appena dietro la linea del fronte russo.

Due i principali interventi: la distribuzione di cibo e beni essenziali e l'avvio di un programma di sterilizzazioni e microchip in collaborazione con cinque cliniche tra Odessa, Izmail e Mikolaiv.

Dall'inizio del conflitto non abbiamo mai lasciato soli gli animali abbandonati



La distribuzione di cibo

Dall'inizio del conflitto sono oltre **1.103** le tonnellate inviate (627 nel 2023) per sfamare regolarmente 9.000 animali che vivono per strada o in rifugi.

La nostra area di intervento va da **Odessa** fino a **Kharkiv** e include anche territori coinvolti in prima linea dalla guerra, come **Bakhmut**, devastata

dagli attacchi russi, e **Kherson**, che deve ancora riprendersi dall'alluvione causata dalla distruzione della diga Nova Kakhova. Distribuiamo anche cibo a Izmail, località non lontana dal confine rumeno, un'area nota per gli abbandoni di cani e gatti indesiderati che la guerra ha ulteriormente aggravato.

Che cosa abbiamo fatto nel 2023
Ucraina

➔ Il programma di sterilizzazione

La maggior parte degli animali che oggi vivono per strada non è stata sterilizzata e, senza interventi strutturali, è inevitabile un aumento significativo del numero di nascite. I nuovi nati sono destinati a una vita di stenti. Non solo si trovano in aree ancora colpite dal conflitto in corso, ma molte città sono state completamente abbandonate, lasciandoli senza nessuno che provveda al loro sostentamento.

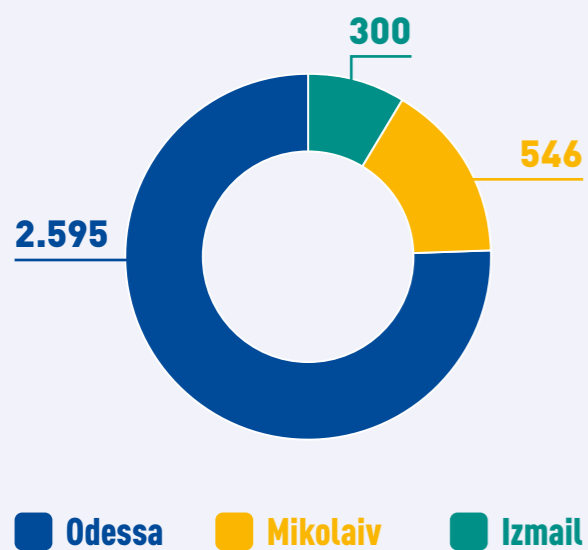
Per questo motivo, nel maggio 2023 *Save the Dogs* ha avviato un programma di sterilizzazione e microchippatura gratuita per cani e gatti randagi e di proprietà in collaborazione con cin-

que cliniche. Il programma è iniziato a **Odessa** e si è poi esteso a **Izmail** e **Mikolaiv**. Inizialmente, il programma era stato progettato per raggiungere 1.000 animali in un periodo di sei mesi: 800 cani e 200 gatti.

Alla fine del 2023, tuttavia, questi obiettivi sono stati significativamente superati con **3.441 sterilizzazioni realizzate (+244%)**.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i numeri degli animali, cani e gatti, che hanno ricevuto assistenza nel 2023, con un intervento di sterilizzazione, microchip e vaccino antirabbico.

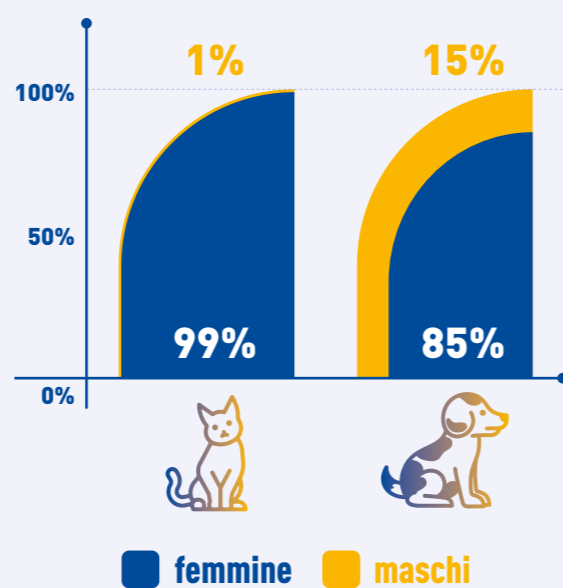
Sterilizzazione, microchip e vaccini antirabbico



La maggior parte dei cani e dei gatti raggiunti dal programma a Odessa e Mikolaiv è di proprietà, mentre la percentuale più alta di gatti sterilizzati a Izmail riguarda randagi.

Il nostro programma si è concentrato principalmente nelle aree urbane di Odessa, Izmail e Mikolaiv, dove abbiamo stabilito solide collaborazioni con i volontari fin dall'inizio della guerra. Nonostante l'elevata richiesta di servizi veterinari in queste città abbia comportato un aumento generale dei costi dei servizi, siamo riusciti a sti-

Animali coinvolti



mulare accordi con le cliniche a prezzi ottimali, consentendo di raggiungere e servire un numero maggiore di animali rispetto al previsto.

A **Izmail**, una città transfrontaliera, molti animali domestici sono stati abbandonati dalle famiglie in fuga dal conflitto. Qui e nelle aree circostanti si registra un **notevole aumento di gatti** che vivono in gruppo. **Si stima che durante la guerra il numero di gatti sia aumentato di 3 volte**. Per questo motivo, il nostro programma di sterilizzazione in questa città si è concentrato sulla popolazione felina.

➔ L'aiuto diretto agli animali

Non solo cibo e sterilizzazioni, ma anche **cure veterinarie e beni di prima necessità**. Così *Save the Dogs* ha risposto alle specifiche esigenze dei partner inviando antiparassitari, cucce, coperte

e ha sostenuto le spese per le cure di animali feriti, in particolar modo per quelli coinvolti nel tragico bombardamento della diga di Kherson.

LA COMMOVENTE STORIA DI HENRY

Tra le storie più toccanti che in questi due anni abbiamo raccontato c'è quella di **Henry**, uno dei tanti cani salvati dai partner di *Save the Dogs*. Quando la diga di Kakhovka a Kherson è stata distrutta nel giugno 2023, Henry è stato uno dei tanti animali che hanno dovuto affrontare le nefaste conseguenze dell'abbattimento della diga, con la successiva alluvione e fuoriuscita di oli industriali.



Solo, spaventato e coperto di sostanze tossiche che gli bruciavano la pelle, Henry era allo stremo delle forze quando è stato individuato dai soccorritori. Solo tre mesi dopo, grazie alle cure e al lavoro dei volontari, ha trovato la vita che ha sempre meritato con una famiglia adottiva.

➔ La strategia di intervento nel 2024

A maggio 2024 *Save the Dogs* è entrata in una nuova fase dell'intervento che si basa sulla partnership con l'organizzazione benefica denominata **UVMF (Ukrainian Veterinary Medicine Foundation)**, fondata dall'Associazione ucraina dei veterinari dei piccoli animali (USAVA), che

gode del sostegno della Fondazione American Vet e della FECAVA. L'UVMF è partner logistico e tecnico nel Paese e supervisiona le **sterilizzazioni** effettuate dalle cliniche veterinarie ad **Odessa, Izmail e Kharkiv** e la **distribuzione del cibo** ad **Odessa e Kherson**.



Che cosa abbiamo fatto nel 2023

Italia

LE SFIDE	LA NOSTRA RISPOSTA	L'IMPATTO
<p>In Sud Italia la malagestione della popolazione canina e felina da parte delle autorità locali ha come conseguenza un numero elevato di animali randagi e canili sovraffollati, con costi enormi per la collettività.</p>	<p>In Campania e in Calabria sterilizziamo e microchippiamo gratuitamente animali randagi e di proprietà, le attività di prevenzione che dovrebbero fare ASL e Comuni.</p>	<p>Nel medio-lungo termine la sterilizzazione consente di contenere la popolazione canina e felina e di ridurre il numero di animali per strada, gli ingressi nei canili e le adozioni non responsabili.</p>
<p>La mancanza di consapevolezza dei proprietari su cosa significhi “benessere” per un cane o un gatto porta a situazioni di maltrattamento, mentre il mancato controllo delle nascite produce cucciolate indesiderate e abbandoni.</p>	<p>Supportiamo le comunità promuovendo la convivenza responsabile con gli animali domestici. Lo facciamo con materiali educativi e dialogando con le persone, promuovendo la buona pratica della sterilizzazione e dell'iscrizione in anagrafe.</p>	<p>I proprietari di animali acquisiscono consapevolezza e adottano a poco a poco comportamenti responsabili. Rispetto all'iscrizione in anagrafe, diffondiamo la legalità, facendo cultura sul rispetto delle norme in materia.</p>
<p>L'aumento delle nuove povertà mette a rischio la possibilità dei proprietari di animali di prendersi cura adeguatamente della salute dei propri compagni animali domestici.</p>	<p>Le persone con animali in condizioni di fragilità (senza dimora oppure che accedono ai servizi sociali) vengono supportate con beni di prima necessità e accesso a servizi veterinari gratuiti.</p>	<p>Si preserva la salute dell'animale e del suo umano di riferimento, tutelando il rapporto affettivo e prevenendo abbandoni per ragioni economiche.</p>

→ “Non Uno di Troppo”

Il sovrappopolamento **canino e felino** può essere combattuto in maniera efficace attraverso la **sterilizzazione e il potenziamento dell’Anagrafe degli Animali d’Affezione**, sensibilizzando i proprietari sui temi della **convivenza responsabile** e collabo-

rando con **le istituzioni**. Sono questi gli elementi che dal 2019 caratterizzano il lavoro di *Save the Dogs* in Sud Italia, dove grazie al programma “*Non Uno di Troppo*” abbiamo **sterilizzato 3.004 animali di proprietà**.

Le azioni del programma

“Non Uno di Troppo” è il programma di **contrasto al randagismo avviato in Campania e Calabria da *Save the Dogs and other Animals***. Attraverso una rete di associazioni e veterinari locali di fi-

- **STERILIZZAZIONI** gratuite di cani e gatti di proprietà e randagi
- **APPLICAZIONE MICROCHIP E ISCRIZIONE IN ANAGRAFE** del maggior numero possibile di animali

ducia, creiamo e finanziamo **progetti integrati che abbiano un impatto diretto sul numero di animali per strada, nei canili e nei gattili**. Tali progetti prevedono:

- **EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** alla proprietà responsabile
- **CREAZIONE DI SINERGIE CON LE ISTITUZIONI** per implementare buone pratiche di prevenzione e lotta al sovrappopolamento canino e felino.

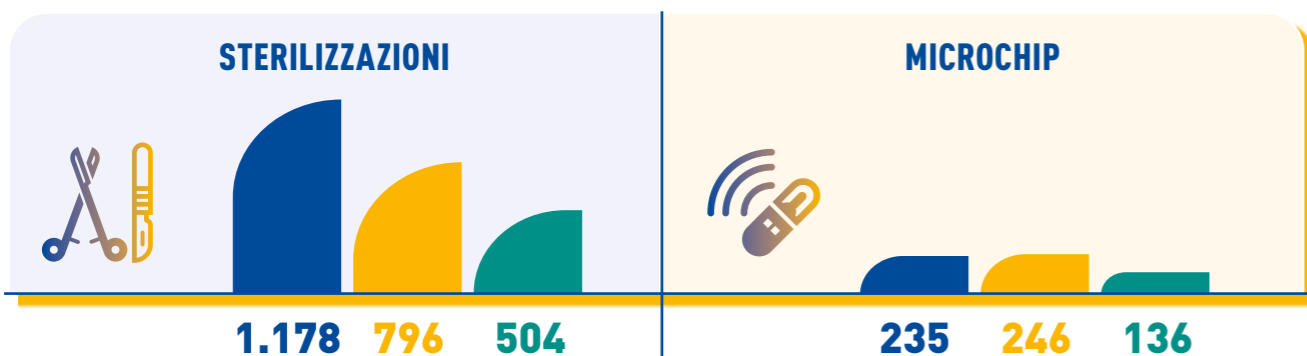
Come lavoriamo

La modalità d’intervento in Sud Italia passa attraverso i partner locali, che rivestono un ruolo strategico nel programma. Si tratta di associazioni di volontariato che realizzano insieme a noi interventi di contrasto al randagismo, soggetti con cui ci impegniamo a **costruire reti e relazio-**

ni durature nel tempo. Questi partenariati rafforzano il tessuto associativo locale, grazie all’individuazione di realtà radicate sul territorio che accompagniamo nello sviluppo delle competenze e nel rafforzamento delle proprie infrastrutture, oltre che nei rapporti con le istituzioni.

I numeri del 2023

■ 2023 ■ 2022 ■ 2021



Nel 2023 abbiamo incrementato in maniera consistente le sterilizzazioni con una crescita del 48% rispetto al 2022, (683 cani e 495 gatti). In lieve calo il numero di animali iscritti all’anagrafe (-5%).

i proprietari di cani che portano a sterilizzare l’animale accettano anche l’iscrizione in anagrafe. Diversa invece è la situazione in Calabria, dove esiste ancora una forte resistenza culturale al possesso responsabile. Un punto sul quale nei prossimi anni si focalizzeranno i nostri sforzi con iniziative di sensibilizzazione e microchippatura gratuita più mirate.

L’inserimento del microchip e l’iscrizione in anagrafe sono maggiori a Castel Volturno, dove quasi tutti

→ Campania

A quattro anni dall’avvio di “Non uno di Troppo” in Campania, i numeri che abbiamo raccolto sono molto incoraggianti: **1.785 sterilizzazioni effettuate** (1.248 cani e 537 gatti) e **535 microchip inseriti**.

Dal 2022 il nostro intervento si estende al casertano con la collaborazione con il *Rifugio del Cane San Francesco* a Castel Volturno, territorio caratterizzato da degrado sociale e ambientale, con grandi numeri di animali vaganti.

Non Uno di Troppo Campania

- **Partner del progetto:** Rifugio del Cane San Francesco, Presidente Gabriella Guadagnino
- **Beneficiari:** cani vaganti, cani e gatti randagi, cani e gatti di proprietà
- **Territorio coinvolto:** Castel Volturno e zone limitrofe
- **Attività:** sterilizzazioni e microchip gratuiti, sostegno al canile San Francesco
- **Periodo:** Marzo 2019 – in corso

Il Rifugio del Cane San Francesco

Il *Rifugio del Cane San Francesco* è un **punto di riferimento per i cittadini**, in particolare per coloro che non si possono permettere di sostenere i costi della sterilizzazione dei propri cani e gatti, ma anche per il presidio sanitario dell’ASL locale, che essendo sottodimensionato, non riesce a far fronte alle numerose richieste di sterilizzazione dei gatti da parte dei cittadini che vengono indirizzate al *Rifugio del Cane San Francesco*. Nato nel 1965 dal desiderio di alcuni volontari di offrire un tetto ai tanti cani randagi che personalmente accudivano, dal 2015 è gestito dall’Associazione *Rifugio del Cane San Francesco APS*, costituita da vecchi e nuovi soci, convinti che il rispetto e la protezione degli animali rappresentino un valore etico irrinunciabile per una società civile.

Il Rifugio ospita circa 200 cani che arrivano nella struttura attraverso abbandoni, cessioni di proprietà oppure attraverso il soccorso di animali randagi segnalati nella zona e casi di maltrattamento.



Le sterilizzazioni nel 2023

CAMPANIA 2023			
Totale animali sterilizzati: 756			
Totale cani sterilizzati	327	Vaganti	34
Maschi	86	Proprietà	185
Femmine	241	Semi proprietà	108
Totale gatti sterilizzati	429	Vaganti	368
Maschi	103	Proprietà	37
Femmine	326	Semi proprietà	24
Totale microchip cani inseriti e iscritti in anagrafe: 163			
Cani sterilizzati che avevano già il microchip: 154			

Il progetto prevede due giorni a settimana di sterilizzazione gratuita, per cani e gatti di proprietà e i randagi della zona di Castel Volturno. Nel 2023

Gli animali sterilizzati

Su un totale di 756 animali sterilizzati nel 2023, il **31%** è rappresentato da **cani**, con una prevalenza di **proprietà o semi-patronali** e il 57% da **gatti**, per lo più **vaganti**. In Italia vi è al momento una **scarsa attenzione generale al tema del randagismo felino**, che purtroppo sta assumendo dimensioni preoccupanti. Sul territorio di Castel Volturno e aree circostanti vi è una importante presenza di gatti che vivono in gruppo il cui status di colonia felina non è riconosciuto. Molto spesso si tratta di colonie stanziali in terreni pri-

sono stati **756 gli animali sterilizzati** all'interno del programma "Non Uno di Troppo".

vati o aree condominiali, oppure si tratta di gatti abbandonati che poi trovano una persona che li nutre nel proprio giardino. Sono numerose le persone che si trovano in questa situazione e non hanno le risorse economiche per far sterilizzare tutti i gatti che seguono.

I numeri di questo fenomeno stanno aumentando e di conseguenza nel 2023 abbiamo visto un incremento delle richieste di sterilizzazioni di gatti rispetto al numero di cani.

Le vite che stiamo cambiando insieme

IL RISCATTO DI MAYA

Quando mamma e piccoli sono stati soccorsi dal Rifugio erano in condizioni drammatiche: erano così magri che si vedevano le costole. Maya rimaneva sdraiata nella sua cuccia per ore, con gli occhi fissi nel vuoto mentre i suoi cuccioli le dormivano vicini.

Non sappiamo con certezza cosa le sia successo, ma **le sono state tagliate le orecchie e fin dal primo giorno abbiamo avuto il**

sospetto che fosse stata sfruttata per fare cucciolate, una pratica crudele e ancora troppo diffusa.

Se il Rifugio del Cane San Francesco non li avesse soccorsi, probabilmente nessuno di loro sarebbe sopravvissuto. Oggi, grazie al lavoro dei volontari **si sono ripresi. Maya è stata sterilizzata grazie a "Non Uno di Troppo" e i suoi cuccioli hanno trovato una famiglia adottiva.**



Le migliorie al rifugio

L'impegno di Save The Duck a Castel Volturno

Nel 2023 Save The Duck ha aggiunto un importante tassello alla sua **costante dedizione al benessere degli animali** con un contributo destinato al potenziamento del Rifugio del Cane San Francesco di Castel Volturno, partner di *Save the Dogs* nel progetto di sterilizzazioni "Non Uno di Troppo".

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza di una fila di box, dedicata al ricovero dei cani che necessitano di una particolare attenzione perché "scavalcatori", come Lexya.

Lexya ha una storia terribile alle spalle: **era un cane da combattimento**, una **pratica illegale e crudele** nella quale gli animali vengono addestrati per diventare vere e proprie armi, costretti a sfidarsi fino alla morte in competizioni che fruttano alla criminalità organizzata ingenti somme di denaro grazie alle scommesse clandestine. Lexya è stata salvata da questo terribile destino e portata al Rifugio San Francesco. Quando è ar-

rivata era uno scheletro, il suo corpo ricoperto di cicatrici. Nonostante la sua condizione fisica nel tempo sia migliorata, lo stesso non si può dire del suo animo. Ha ancora grandi difficoltà nella relazione con gli altri cani, così come con le persone, e scavalca spesso i recinti. Ad oggi si è sentita libera di esprimere la propria personalità solo con un volontario e con Gabriella, Presidente del Rifugio.

Essendo aggressiva con gli altri cani e con la tendenza a scavalcare la recinzione del suo box, lo spazio dove vive attualmente non risulta adatto alle sue esigenze.

Grazie alla realizzazione dei nuovi box, resa possibile dal sostegno di Save The Duck, cani come Lexya avranno un miglior percorso di riabilitazione, nella speranza di restituire loro **l'equilibrio perso e, in futuro, anche l'affetto di una famiglia**.

Contributo di Save The Duck 2023

- Area del canile dedicata ai cani «scavalcatori»
- Messa in sicurezza e sostituzione di tutte le reti divisorie con reti elettrosaldate nuove
- Chiusura della parte superiore di tutti i box con reti elettrosaldate nuove
- Piastrellatura e installazione porte dei box

La nuova area di sgambamento

Grazie anche alla generosa donazione di una donatrice di *Save the Dogs* è stato possibile acquistare un terreno adiacente al Rifugio del Cane San Francesco che sarà adibito a nuova area di sgambamento, contribuendo così ad aumentare il benessere degli animali accolti.

- Acquisto di un terreno di 2.200 mq confinante il Rifugio del Cane San Francesco
- In futuro verranno realizzati almeno 3 playground

→ Calabria

Da aprile 2021 abbiamo avviato il progetto "Non Uno di Troppo" in **Calabria**, dove grazie al **grande lavoro dei nostri partner calabresi, ad oggi ab-**

biamo sterilizzato 1.097 cani, 88 gatti e microchippato 282 animali.

Non Uno di Troppo Calabria

- **Partner del progetto:** Associazione Amici Animali FEF (Cosenza) – Presidente Nuvola Naccarato, Oasi Argo (Crotone) – Presidente Caterina Semeraro
- **Beneficiari:** animali randagi, di quartiere e di proprietà
- **Territorio coinvolto:** provincia di Cosenza e Crotone
- **Attività:** sterilizzazioni, microchip, sensibilizzazione della popolazione
- **Periodo:** Marzo 2021 – in corso

Le sterilizzazioni nel 2023

In Calabria il progetto prevede la collaborazione con ambulatori veterinari privati, presso i quali i proprietari e i nostri partner di progetto portano

gli animali a sterilizzare. **Nel 2023 sono stati 422 gli animali sterilizzati.**

CALABRIA 2023			
Totale animali sterilizzati: 422			
Totale cani sterilizzati	356	Vaganti	144
Maschi	75	Proprietà	143
Femmine	281	Semi proprietà	78
Totale gatti sterilizzati	66	Vaganti	35
Maschi	19	Proprietà	28
Femmine	47	Semi proprietà	3
Totale microchip cani inseriti e iscritti in anagrafe: 72			
Cani sterilizzati che avevano già il microchip: 42			

Gli animali sterilizzati

Su un totale di 422 animali sterilizzati nel 2023, l'84% è rappresentato da cani, con una prevalenza di proprietà e vaganti e il 16% da gatti, per lo più vaganti. Tra i cani vaganti il maggior numero è rappresentato da cani che sono stati soccorsi, sterilizzati e poi entrati nel Rifugio del nostro partner Oasi Argo di Cirò Marina. In Calabria, ci sono sfide legate alla limitata disponibilità di veterinari, soprattutto in zone remote e alle difficoltà economiche di molte persone. È per questo che il progetto "Non Uno di Troppo" mira a offrire una soluzione accessibile e conve-

niente per tutti i proprietari andando a limitare il fenomeno delle cucciolate casalinghe. I cani di proprietà che accedono al progetto arrivano spesso da aree remote, dopo aver già partorito più volte. In questa categoria rientrano anche i cani da pastore e simil maremmani che difficilmente vengono sterilizzati dai loro proprietari. Una parte del lavoro dei nostri partner è anche raggiungere queste situazioni "critiche" e operare al fine di sterilizzare i cani che continuano a partorire cuccioli che poi finiscono abbandonati nelle zone di campagna.



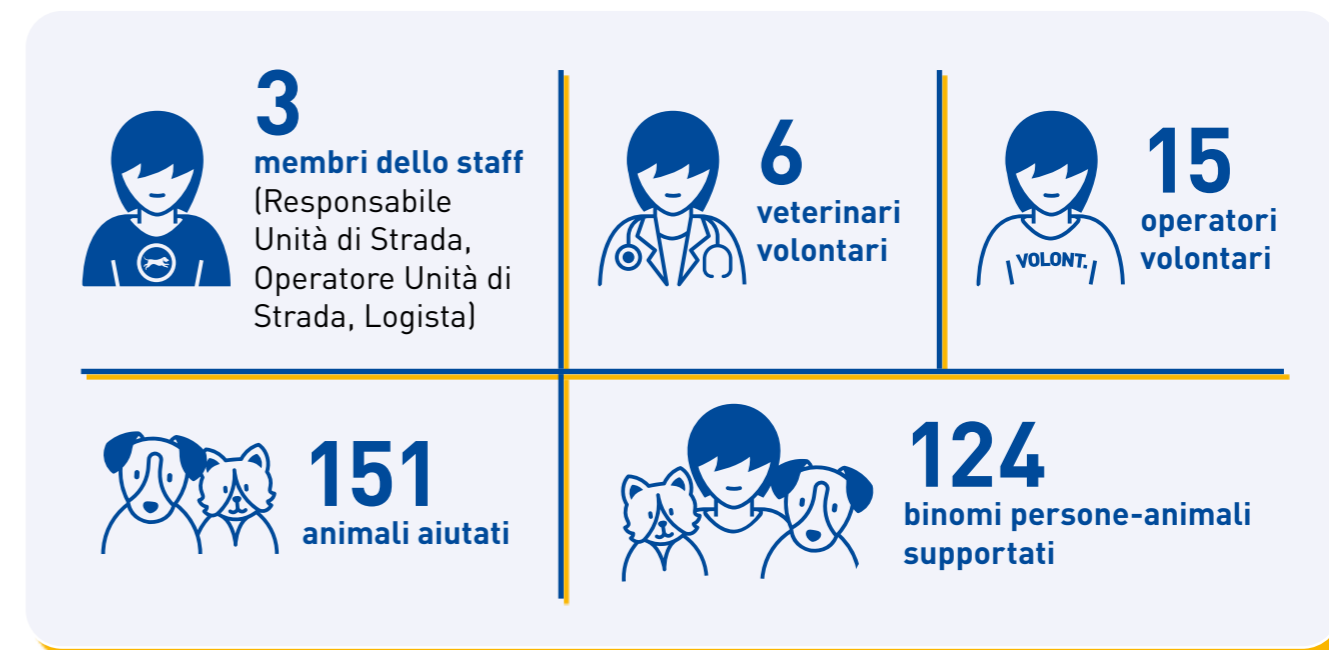
→ Amici di strada, Compagni di vita

Il progetto di assistenza ai cani dei senza fissa dimora di Milano

Il progetto "Amici di strada, compagni di vita" nasce dalla volontà di *Save the Dogs* di garantire il benessere degli animali di persone senza fissa dimora di Milano che vivono in strada o in edifici

occupati, con tutte le difficoltà pratiche ed emotive di uno stile di vita che raramente costituisce una scelta libera.

I numeri chiave del 2023



Il progetto

Il primo punto del nostro impegno è **creare un rapporto basato sulla fiducia con i senza dimora** e gli utenti del nostro servizio, nella comprensione della loro storia umana e della relazione con il proprio cane. Non basta donare cibo o cure: **bisogna essere capaci di interagire e di comunicare**, costruendo un clima di reciproco rispetto e fiducia. Per questo dedichiamo il tempo che serve al **rapporto umano**, creando **connessioni stabili** che da gennaio 2023 a oggi ci hanno permesso di **aiutare 124 binomi (persone - animali) e 151 animali**, fornendo loro tutto quanto serve: cibo, ciotole, museruole, guinzagli, pettorine e antiparassitari. Senza dimenticare le **sterilizzazioni** e le iscrizioni in **anagrafe**. Le nostre **Unità di Strada**, che sono state **riconosciute dal Comune di Milano e inserite nella rete delle associazioni attive in città**, operano sempre con il supporto di un medico veterinario, anche grazie all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Milano, che ci ha supportato fin dall'inizio.

I nostri veterinari volontari ci permettono un **monitoraggio costante del benessere degli animali**, fattore della massima importanza per tutelare la salute dei singoli cani raggiunti ma anche della collettività, attraverso la prevenzione delle zoonosi. Una popolazione di animali sana, infatti, rappresenta una garanzia per le persone che entrano a contatto con loro e per gli animali degli altri cittadini.

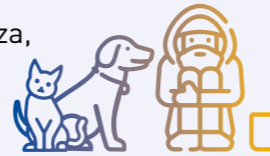
Questo progetto si avvale dell'entusiasmo e del lavoro dei **volontari**, opportunamente formati, i quali, coordinati dallo **staff** della nostra Fondazione, riescono a garantire il numero di persone ottimali per la composizione delle nostre unità di strada. Oltre alle uscite serali, lo staff di *Save the Dogs* è in contatto permanente anche durante il giorno con molti dei beneficiari, i quali hanno trovato nei nostri operatori un punto di riferimento per tutte le problematiche legate ai propri animali.

I beneficiari raggiunti

Nel 2023, i **binomi** (intesi una persona con 1 o più animali) **incontrati sono stati 124**, con un incremento del **163,8%** rispetto al 2022. **151 sono stati gli animali seguiti**, con un incremento del **155,9%** rispetto al 2022.

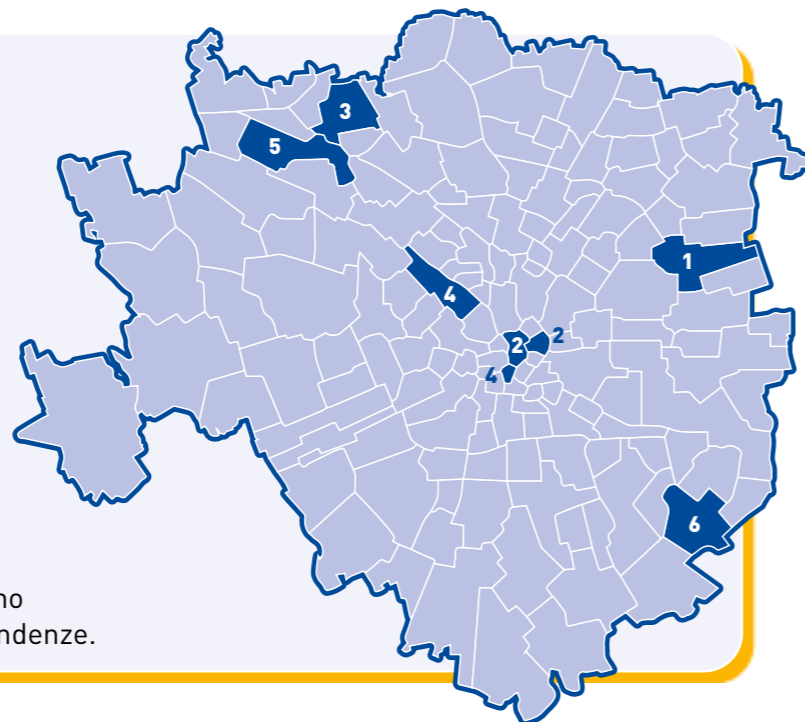
Le persone sostenute dall'unità di strada di Save the Dogs sono persone che:

- vivono e dormono in strada
- vivono in strada durante il giorno ma hanno un riparo notturno (una stanza, capannoni abbandonati, ospiti da amici per determinati periodi)
- vivono in luoghi abbandonati, sia giovanissimi che adulti
- vivono in case popolari.



I beneficiari e le aree servite:

- Lambrate:** utenti tra i 16 e i 25 anni, perlopiù presenti in luoghi occupati.
- San Babila e Duomo:** utenti stanziali che vivono in strada.
- Quarto Oggiaro:** edificio occupato e case popolari.
- Arco della Pace e Piazza XXIV Maggio:** utenti stanziali che vivono in strada.
- Campo rom in Monte Bisbino:** viene seguito un blocco familiare con 3 cani e 3 gatti.
- Rogoredo:** utenti di varie età, più o meno stanziali nell'area con problemi di dipendenze.



I numeri dell'intervento

 46 Uscite dell'Unità di Strada	 1.000 Kg di cibo	 22 Coperte e cappottini	 21 Museruole	 149 Pettorine/collari/guinzagli
 164 Antiparassitari	 56 Visite in clinica	 96 Vaccinazioni	 23 Microchip	 28 Sterilizzazioni

Sterilizzazioni, visite di strada e in clinica

Nel 2023 sono state realizzate **28 sterilizzazioni**, con un incremento consistente rispetto alle **2** realizzate nel 2022.

STERILIZZAZIONI



STERILIZZAZIONI



Vi è una grandissima resistenza culturale sulla castrazione del maschio, su cui sicuramente ci vorrà del tempo per cercare di avere dei risultati più alti. La nota positiva è che nella maggior parte dei casi sulle femmine riusciamo ad avere utenti che posseggono femmine già sterilizzate oppure, attraverso un'opera paziente di persuasione, riusciamo a sterilizzarle.

Per migliorare il nostro lavoro e aumentare l'impatto sulla collettività, è stato introdotto nel mese di dicembre un accordo scritto che viene proposto a tutti i nuovi utenti, con particolare attenzione ai proprietari di cuccioli, il quale prevede che per ricevere assistenza (microchip, sverminazione, ciclo vaccinale, sostegno alimentare e accesso alle cure veterinarie) debbano impegnarsi a sterilizzare il proprio cane gratuitamente con Save The Dogs.

Il numero di vaccini effettuati è passato da 12 nel 2022 a 96 nel 2023 (incremento del 700%).

Il numero di microchip inoculati è passato da 8 nel 2022 a 23 nel 2023 (incremento 187,5%).

Questo incremento significativo ci ha permesso di fornire a tutti i cani seguiti il libretto sanitario con gli estremi di identificazione dell'animale, di iscrivere in anagrafe un buon numero di cani non identificati e, in alcuni casi, di effettuare passaggi di proprietà. È infatti frequente trovare cani non intestati alla persona che possiede l'animale e in questi casi si rende necessaria la regolarizzazione del possesso.

È stato individuato un numero alto di cani che non venivano vaccinati da oltre un anno e abbiamo effettuato il ciclo vaccinale completo ai cuccioli, in modo da evitare epidemie di Parvovirus o di altri virus. Tutti questi animali vivono situazioni altamente promiscue e il rischio della diffusione di malattie virali è elevato.

Il numero di visite in clinica effettuate è di 58 visite nel 2023, con un incremento del 866,6% rispetto al 2022 (6 visite effettuate).



VISITE IN CLINICA



NELLE VISITE DI STRADA LA MAGGIOR PARTE DEI PROBLEMI EMERSI SONO

- **PATOLOGIE INTESTINALI**
- **OTITI CRONICHE NON TRATTATE**
- **PROBLEMI OCULARI DI VARIO GENERE**
- **DERMATITI DA PULCI**
- **FERITE DA MORSO**
- **CISTITI**
- **CISTI DI VARIA NATURA**

La collaborazione con le associazioni del territorio

La vita in strada è molto complessa in ogni stagione e chi ha con sé animali affronta difficoltà ancora più grandi, a causa dei limiti esistenti per accedere a strutture che erogano servizi alla persona (docce, cambio abiti, mense e dormitori). *Save the Dogs* è molto attenta alle necessità di persone e animali; per questo lavoriamo in si-

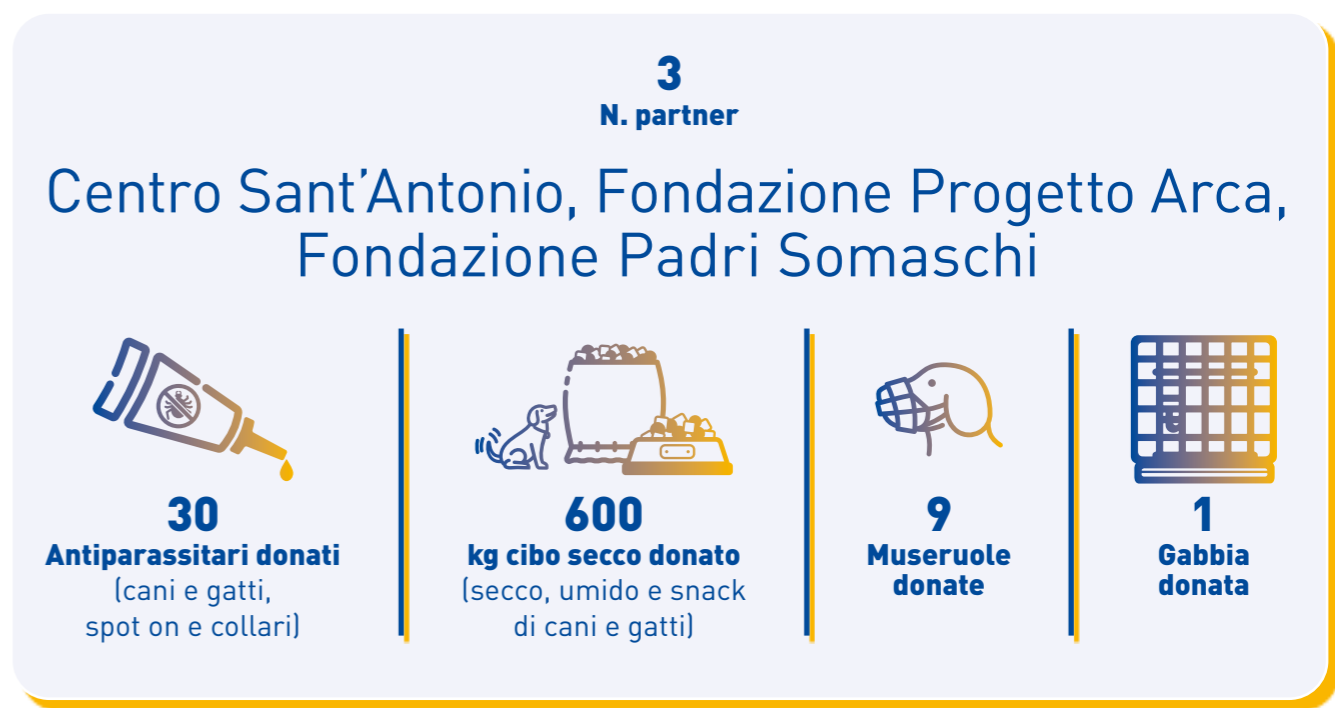
nergia con altre associazioni umanitarie, aiutandole a far accedere ai propri servizi le persone senza fissa dimora con i loro cani. A questo scopo forniamo gratuitamente consulenze e materiali necessari per la creazione di piccoli punti di accoglienza temporanea degli animali.

I dettagli della collaborazione con Fondazione Padri Somaschi

Ne è un esempio la collaborazione costruita con la Fondazione Padri Somaschi, che gestisce varie realtà di assistenza e con la quale stiamo lavorando per facilitare la vita delle persone che vivono in strada con un cane, che spesso si vedono negato l'accesso ai servizi basilari come le docce a causa della presenza del cane. Per superare questo ostacolo, *Save The Dogs* ha mes-

so a disposizione del drop-in di Fondazione Somaschi una gabbia, opportunamente allestita, in modo che gli utenti possano lasciare all'interno i loro animali e accedere ai servizi del centro senza problemi. Inoltre, ci occupiamo di fornire al centro cibo per animali, antiparassitari e oggetti necessari per la buona gestione dei cani, come guinzagli, pettorine e museruole.

I beni distribuiti ai partner



L'espansione dell'intervento a Milano

Grazie al contributo di **Fondazione di Comunità Milano** del valore di 72.000 euro, spalmati su due anni di intervento, a partire dal mese di luglio 2023 il progetto "Amici di strada, Compagni di vita" ha incrementato le proprie attività a favore dei senza fissa dimora che vivono in strada con i loro cani, aggiungendo tra i beneficiari le famiglie che versano in uno stato di grave difficoltà economica e rischiano di non potersi prendere cura adeguatamente dei propri compagni di vita.

L'espansione del progetto

- Raddoppio del numero di uscite dell'Unità di Strada.
- Creazione di un presidio fisso e lavoro in rete con le organizzazioni che gestiscono servizi di prossimità a Milano.
- Ampliamento dell'aiuto ad un nuovo target di famiglie e persone in difficoltà che vivono con animali.





Raccolta fondi

Il 2023 rappresenta un **anno di consolidamento della raccolta fondi** grazie al sostegno e alla fiducia di donatori individuali, di aziende e di fondazioni. Se da un lato il raccolto totale mostra una **riduzione del 20% rispetto al 2022**, come normale conseguenza di un anno privo dell'effetto eccezionale di una grande emergenza come la guerra in Ucraina, dall'altro è evidente il consolidamento della crescita se paragonato ad un anno non segnato da eventi eccezionali come il 2021, rispetto al quale **la raccolta fondi registra una crescita del 67%**.

Si conferma il ruolo di primo piano dei **donatori individuali**: le loro donazioni hanno raggiunto

1.026.180,00 Euro, ossia il **41% della raccolta fondi totale**. Un risultato eccezionale che conferma la solidarietà della community di *Save the Dogs*.

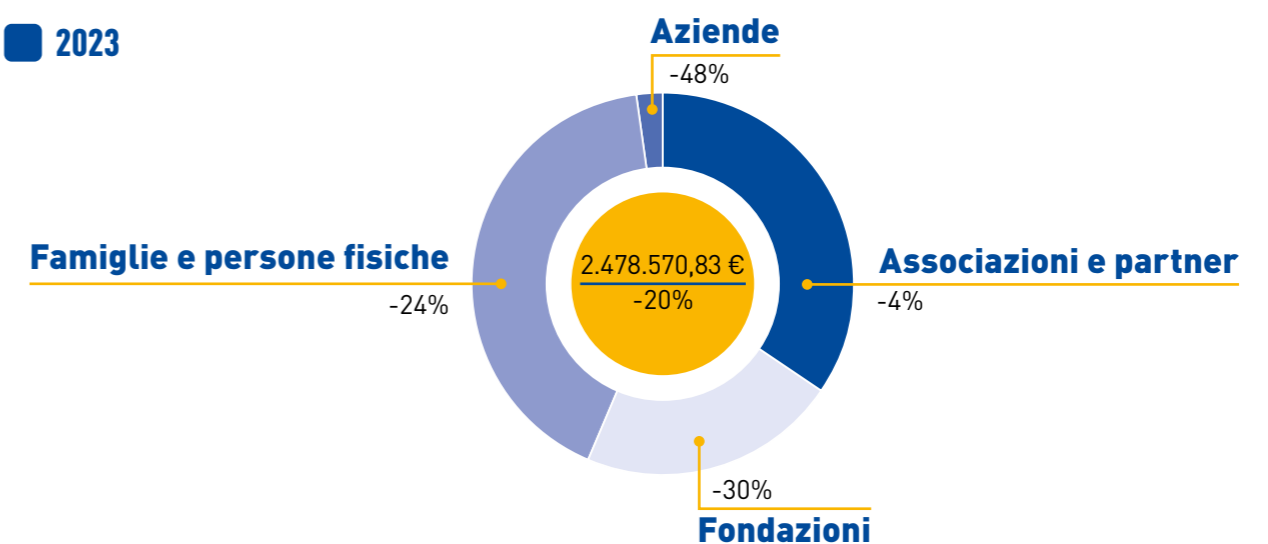
Allo stesso modo la fiducia di **associazioni, partner, aziende e fondazioni italiane e straniere** hanno garantito continuità al nostro lavoro in Romania e in Italia, oltre a sostenere il secondo anno di intervento in Ucraina, con un contributo totale di **1.452.390,83 Euro**. Ogni risultato raggiunto è frutto della generosità di chi crede in noi, nella nostra professionalità e nelle nostre competenze. A tutti loro va la nostra più profonda riconoscenza.

➔ Quanto abbiamo raccolto nel 2023

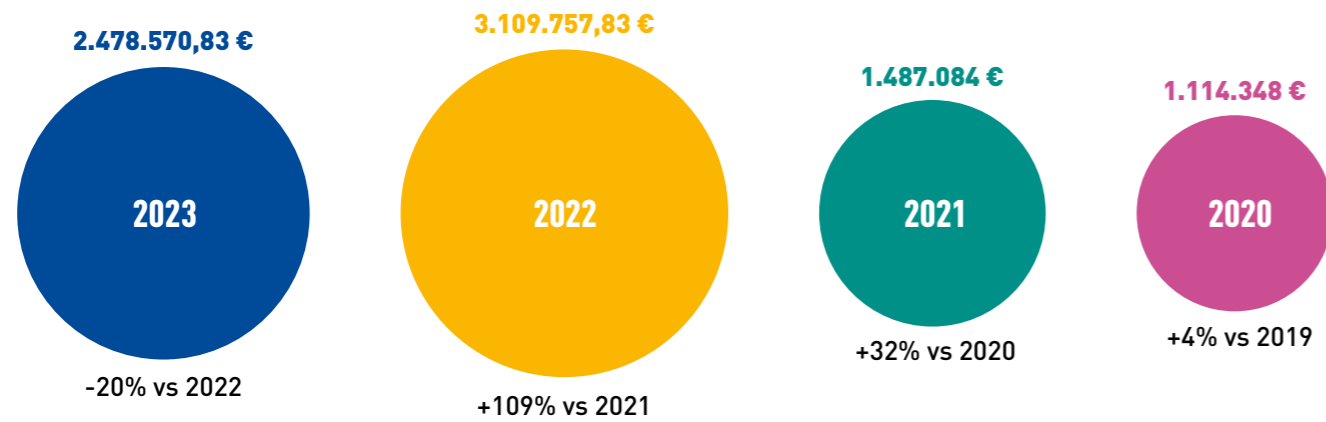
Nel 2023 abbiamo raccolto **2.478.570,83 €**

	2023	2022	% Var. 2023 vs 2022	% tot entrate 2023
1 Associazioni e partner	859.478,12 €	891.341,34 €	-4%	35%
2 Fondazioni	538.734,00 €	771.002,23 €	-30%	22%
3 Famiglie e persone fisiche	1.026.180,00 €	1.342.908,11 €	-24%	41%
4 Aziende	54.178,71 €	104.505,32 €	-48%	2%
TOTALE	2.478.570,83 €	3.109.757,83 €	-20%	100%

■ 2023



Variatione rispetto l'anno precedente



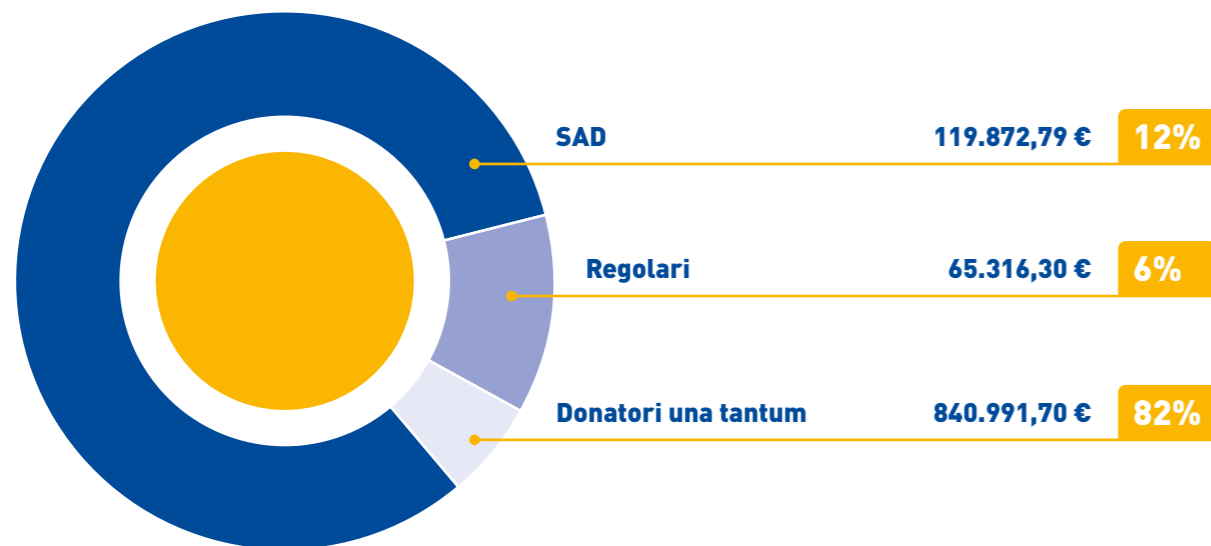
➔ Raccolta fondi da privati

Donatori individuali

I donatori individuali, le famiglie e le persone fisiche hanno donato un totale di 1.026.180,00 Euro, ossia il 41% del totale raccolto.

I donatori una tantum rappresentano l'82% delle entrate totali, seguiti dal Sostegno a Distanza (12%) e dai donatori regolari (6%).

TIPOLOGIA DONATORI	IMPORTO	%
SAD	119.872,79 €	12%
Regolari	65.316,30 €	6%
Donatori una tantum	840.991,70 €	82%
TOTALE	1.026.180,79 €	100%



I nostri programmi di sostegno regolare

I donatori che aderiscono ai programmi di **Sostegno a Distanza** e **Io ci Sono** ci offrono la preziosa opportunità di pianificare i nostri interventi nel lungo periodo, rendendoli così efficienti, efficaci e duraturi nel tempo.

sostenuto, cane, gatto, asino o cavallo, insieme ad aggiornamenti generali sulle attività svolte al centro di *Save the Dogs*. Al 31 dicembre 2023 sono stati 482 i Sostegni a Distanza attivi.

Il **Sostegno a Distanza** crea un legame unico e speciale con uno o più animali accolti al rifugio di Cernavoda, in Romania. Il sostenitore riceve aggiornamenti costanti sulla salute dell'animale

Aderendo al programma **Io ci Sono** il sostenitore sceglie di garantire il suo aiuto in maniera continuativa in Romania, Italia e Ucraina, rendendo i nostri progetti più sostenibili. Al 31 dicembre 2023 sono stati 444 i donatori regolari attivi.



Ricevere gli aggiornamenti con foto e video è il momento più gratificante del Sostegno a Distanza. Vedere con i miei occhi i progressi che Giuliana fa ogni giorno, nella speranza che possa un domani trovare una famiglia che se ne prenda cura.

Negli anni ho avuto la fortuna di visitare il rifugio in Romania, è stata una delle esperienze più emozionanti della mia vita, poterli coccolare, giocare e fare lunghe passeggiate con loro mi ha fatto capire quanto concreto sia l'aiuto che possiamo dare con l'adozione a distanza.

Paolo, sostenitore di *Save the Dogs*



I donatori una tantum

Il numero di donatori una tantum, che sostengono *Save the Dogs* con una o più donazioni non continuative, **crescono del 27% rispetto al 2022**: un consolidamento significativo del numero di donatori acquisiti in occasione dello scoppio del conflitto in Ucraina. Nell'arco dell'anno il sostenitore

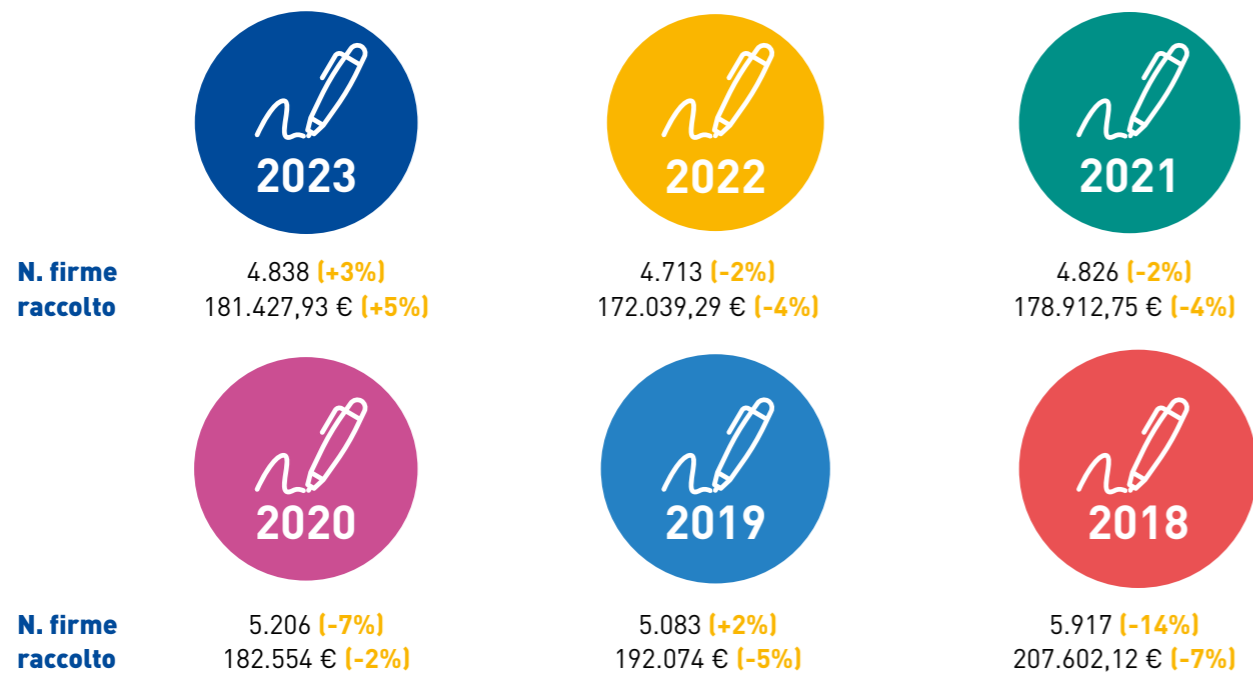
viene coinvolto in iniziative specifiche di raccolta fondi, come il compleanno della Presidente Sara Turetta o la campagna di raddoppio del mese estivo, oltre a ricevere *SAVE*, il periodico di aggiornamento per i sostenitori. Al 31 dicembre 2023 sono stati 11.358 i donatori una tantum attivi.

→ Chi dona il 5x1000 a *Save the Dogs*

Il 5x1000 consente a ogni persona di destinare una quota delle proprie imposte sul reddito a *Save the Dogs* senza sostenere nessun costo, semplicemente inserendo il codice fiscale della Fondazione e apponendo la propria firma alla voce "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non

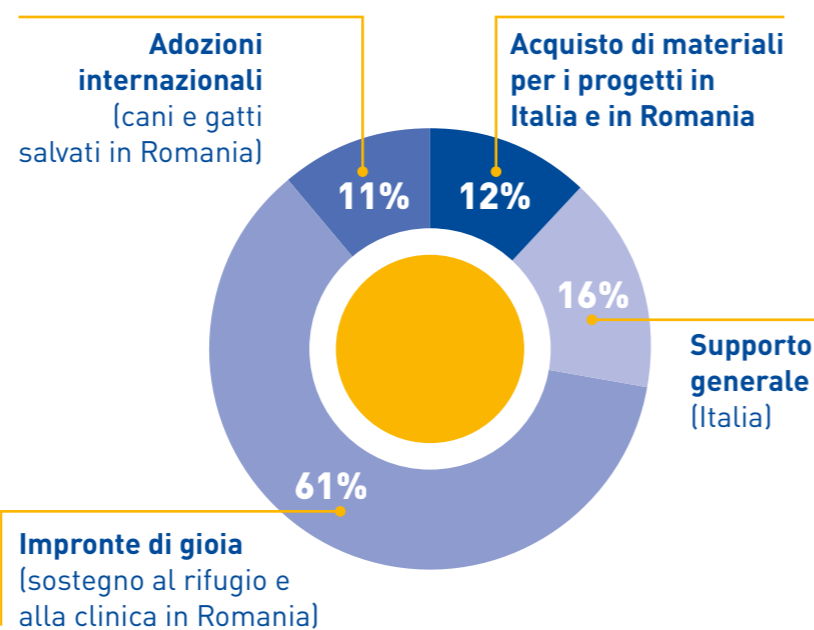
lucrative di utilità sociale", indicata nella scheda sul modello 730. Per la prima volta da anni, nel 2023 si registra un'inversione di tendenza, con un incremento del **3%** del numero di firme rispetto al 2022 (4.838) e un incremento delle entrate pari al **5%**, per un valore complessivo di **181.427,93 euro**.

Variatione delle donazioni del 5x1000 rispetto l'anno precedente



La destinazione del 5x1000

Dietro ad ogni vita salvata dalla strada, dall'abbandono e dalla sofferenza lavorano tanti professionisti: educatori cinofili, veterinari, esperti di benessere animale. Ciascuno ha un compito specifico ma tutti sono uniti dallo stesso obiettivo: **salvare vite, perché ogni vita conta**. Grazie al contributo del 5x1000 dell'ultimo anno, che tanti italiani hanno generosamente disposto a nostro favore, abbiamo potuto destinare i fondi a:



→ Raccolta fondi da aziende, fondazioni e partners

Centrale è il contributo di **aziende, fondazioni e partners** che hanno sostenuto le nostre progettualità, per un ammontare totale di **1.452.390,83 Euro**, pari al **59%** del totale raccolto. La decrescita di **Fondazioni, - 30%** e **associazioni - 4%** è da at-

tribuire alla riduzione dei fondi per l'Ucraina. Registra una flessione del **48% il supporto di aziende**, il cui contributo era stato determinante nel 2022 per fronteggiare i bisogni degli animali all'indomani dello scoppio del conflitto in Ucraina.



Cura, responsabilità sociale e interdipendenza: così l'Unione Buddhista Italiana sostiene le piccole realtà di tanti territori italiani, grazie ai fondi 8xmille. Ogni progetto nasce dalla visione di donne e uomini che, con le loro menti e attraverso le loro mani, lavorano con costanza per rendere la nostra società più equa, compassionevole e saggia. È grazie al loro impegno che oggi molte persone possono usufruire di servizi fino al giorno prima a loro inaccessibili. Sono progetti sociali che l'Unione Buddhista Italiana ha scelto di sostenere grazie ai fondi raccolti dall'8xmille.

Si tratta di progetti non confessionali a favore della pluralità e della responsabilità sociale, dove l'Unione Buddhista porta un aiuto concreto supportando le reti territoriali esistenti. Ogni progetto è selezionato in coerenza con l'idea, alla base del pensiero buddhista, dell'interdipendenza e del prendersi cura: nel mondo in cui viviamo ogni essere senziente, umano o animale che sia, è collegato; agendo su uno di essi, si agisce a favore dell'intera collettività.

Filippo Scianna, Presidente Unione Buddhista Italiana



→ Comunicazione

Nel 2023 è proseguito il lavoro di **integrazione tra i media convenzionali e i social media**, per il potenziamento della comunicazione, così come

la creazione di contenuti originali ed efficaci per arrivare al pubblico e raccontare le storie degli animali raggiunti.

I numeri della comunicazione di *Save the Dogs*

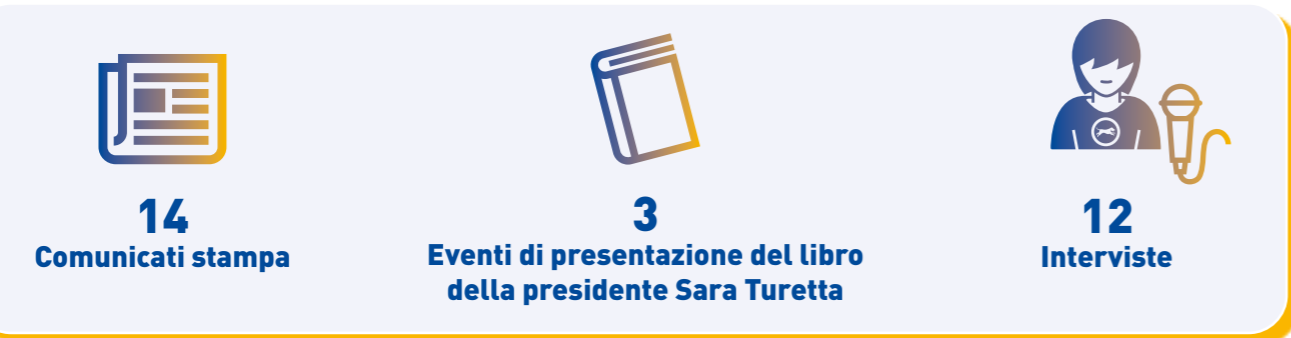


Uscite stampa, radio e TV

Difficile fare paragoni con il 2022, quando il conflitto in Ucraina è stato protagonista nello scenario informativo mondiale, con un riflesso anche

sul numero di uscite stampa (219) di *Save the Dogs*, da subito attivatasi all'esacerbarsi del conflitto.

NEL 2023 SONO STATE 101 LE USCITE TOTALI, CON UNA DECRESCITA DEL -54%.



Nonostante il numero minore di uscite stampa rispetto al 2022, si registrano **buoni risultati in termini qualitativi**, con numerose **interviste e approfondimenti** realizzati. Considerando l'impegno continuativo di *Save the Dogs* in **Ucraina**, abbiamo avuto l'opportunità di approfondire il lavoro della Fondazione in **15 articoli**. Si conferma un alto interesse per il progetto milane-

se **"Amici di strada, Compagni di vita"** con **37 articoli**, in continuità con il 2022 quando c'era stata un'ampia attenzione con 84 uscite. Anche l'intervento sulla tematica del **maltrattamento genetico** ha ottenuto un buon risultato con **13 articoli** dedicati. Inoltre, il **93% degli articoli è dedicato a *Save the Dogs*** e riprendono dichiarazioni e comunicati stampa diffusi.

Tipologia di stampa raggiunta

Nel periodo preso in esame *Save the Dogs* ha ottenuto complessivamente **101 articoli con una copertura trasversale su tutti i media** e una elevata visibilità sulla **stampa nazionale** che ha ge-

nerato **76 uscite**, seguite da **25 uscite tematiche su stampa locale** con tematiche legate al randagismo in Calabria e le presentazioni del libro della Presidente Sara Turetta.



Social Media

Nel 2023 la community è cresciuta in modo costante su tutti i canali già esistenti. A trainare in termini di followers è **Instagram con un balzo del 74% rispetto al 2022**. Una crescita importante che pone le basi in un piano editoriale ricco di conte-

nuti di qualità e nella preziosa collaborazione con i talent di Green World. Anche i canali **Twitter, LinkedIn e YouTube** sono in crescita costante con un aumento e **Tik Tok** lanciato nel dicembre 2022 registra 4.876 follower al 31 dicembre.

I rapporti

Continua nel 2023 la nostra attività di divulgazione di contenuti attraverso approfondimenti delle nostre aree di intervento. Le nostre pubblicazioni mirano a coinvolgere, sensibilizzare e informa-

re. Nel 2023 sono stati due i rapporti pubblicati attinenti l'intervento in Ucraina ad un anno dallo scoppio del conflitto e il rapporto di progetto anno II "Amici di strada, Compagni di vita".

→ I nostri sostenitori

La nostra più profonda riconoscenza va ai **12.270 donatori individuali** per il sostegno a tutti gli interventi che *Save the Dogs* porta avanti in Italia, Romania e Ucraina. Ringraziamo chi ha scelto di devolvere un **lascito testamentario** a favore delle attività di *Save the Dogs*.

Partner

Fondazione Brigitte Bardot

Da molti anni la fondazione francese garantisce la fornitura annuale di svariati quintali di mangime per i cani presenti nei nostri rifugi.

Friends of Homeless Dog

Il partner finlandese sostiene finanziariamente il nostro santuario equini maltrattati e abbandonati in Romania.

Hundhjalpen

Il partner svedese collabora con la nostra Fondazione dal 2004, quando è iniziato il programma di adozioni internazionali che ha permesso a tantissimi cani di essere felicemente adottati in Svezia. Fondamentali sono stati in questi anni i fondi raccolti mensilmente dalle volontarie svedesi a sostegno delle nostre attività in Romania.

Grazie a tutte le **Aziende e Fondazioni**, e a tutti i **partner**, che nel 2023 hanno scelto di fare la propria parte per assicurare agli animali più bisognosi un futuro migliore.

Susy Utzinger Foundation

Dal 2013 la fondazione svizzera ci sostiene con materiale per i nostri rifugi e aiuti mirati a progetti specifici, finanziando in particolare le sterilizzazioni di centinaia di cani e gatti.

TASSO

TASSO è una nota organizzazione tedesca che gestisce la più grande anagrafe canina e felina della Germania. Dal 2018 sponsorizza integralmente le attività di educazione cinofila che si svolgono a Footprints of Joy, in Romania. Dal 2019 ha sostenuto in modo significativo anche altre attività della nostra clinica veterinaria, in particolare le sterilizzazioni di cani e l'Ucraina.

The Donkey Sanctuary

Dal 2008 la fondazione britannica mantiene per il 90% il santuario che ospita oltre 50 asinelli all'interno del centro Impronte di Gioia, a Cernavoda.

Fondazioni italiane

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione di origine bancaria che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, ha stanziato 5.000 euro per l'acquisto di beni essenziali come pettorine, guinzagli, collari, museruole, ciotole, accessori e cibo a favore del progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita".

Fondazione di Comunità Milano

Fondazione di Comunità Milano, ente che sostiene interventi di utilità sociale per il capoluogo lombardo e per 56 comuni limitrofi ha stanziato un contributo di 72.000 euro nel periodo 2023-2025 finalizzato al potenziamento dell'intervento a favore dei senza fissa dimora di Milano e delle famiglie indigenti che vivono con animali.

Aziende

EUROSERVICE

Euro Service è un'azienda che nasce in Italia nel 2003 con l'obiettivo di dare agli amici più fedeli dell'uomo prodotti di alta qualità, naturali, biologici, privi di sostanze chimiche e non testati. Nel 2023 sostiene attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" attraverso donazioni di cibo di qualità.

IDEALISTA

Idealista, azienda web leader nel settore immobiliare dell'Europa meridionale, conferma anche nel 2023 il suo sostegno al progetto "Amici di strada, Compagni di Vita", attraverso il coinvolgimento dei dipendenti e raddoppiando la cifra raccolta dal team in Italia.

KIDULT

Kidult, che sin dai suoi esordi sostiene e ha sostenuto organizzazioni non profit su temi sociali di assistenza, ricerca, cultura e tutela delle fasce deboli, ha confermato il suo contributo ai progetti di *Save the Dogs* per il sesto anno consecutivo, devolvendo il 20% del ricavato dalla vendita di due gioielli della Life Collection: il bracciale "Cane | Affetto" e la collana "Perro|Cariño", distribuita nella penisola iberica.

Fondo Dr.ssa Fulvia Anelli

Il Fondo, nato in ricordo della Dr.ssa Fulvia Anelli, persegue l'obiettivo di portare avanti l'attività filantropica che la stessa coltivava in vita: fornire cure veterinarie agli animali ancora in cerca di una famiglia e aiutare le persone meno abbienti che non si possono permettere di pagare interventi sanitari essenziali per la salute del loro animale domestico. Nel 2023 il Fondo ha stanziato un contributo di 10.000 euro a copertura delle spese veterinarie e all'acquisto di farmaci per "Amici di Strada, Compagni di Vita".

Unione Buddhista Italiana

Fondata nel 1985 a Milano, l'UBI è un ente religioso nazionale attualmente composto da 64 centri buddhisti di tradizione Theravada, Mahayana, Vajrayana e Interbuddhista. Nel 2023 ha assegnato a *Save the Dogs* un contributo per la realizzazione del progetto in Romania con i detenuti del carcere di Poarta Alba.

MIOMOJO

Grazie all'iniziativa "An Act of love" Miomojo, brand italiano che disegna accessori, borse e zaini di design con materiali sostenibili ed innovativi in ottica cruelty-free, ha dedicato l'adozione a distanza per un anno di un cane e un asino a due delle tre persone che acquistando una borsa Miomojo hanno scelto *Save the Dogs* al check-out, donando così il 10% dell'acquisto a supporto del nostro lavoro. *Save the Dogs* è inclusa tra le associazioni amiche di Miomojo alla quale è possibile destinare il 10% del valore dell'acquisto al momento del check-out.

MORSO®

MORSO® porta lo stile nell'industria degli animali domestici rispettando cani, persone e ambiente, realizzando prodotti senza tempo - pettorine, collari e guinzagli - che non scendono a compromessi con la funzionalità. L'azienda conferma il suo impegno per la comunità con donazioni di beni per gli animali delle persone senza fissa dimora di Milano.

RINALDO FRANCO SPA

Rinaldo Franco Spa è molto più di un'azienda di prodotti per cani: è un luogo dove la passione e l'amore per gli animali sono al centro di tutto ciò che fa. Nel 2023 supporta attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" attraverso donazioni di prodotti di qualità.

SAVE THE DUCK

Save The Duck, Società Benefit ed azienda certificata B Corp®, nasce nel 2012 con lo scopo di realizzare un prodotto 100% animal-free nel rispetto di animali, persone e ambiente. Nel 2023 conferma il suo aiuto ormai pluriennale a sostegno dei progetti di *Save the Dogs* con una donazione per il rifacimento di un'ala del Rifugio del Cane San Francesco, partner di progetto di "Non Uno di Troppo" Campania.

TRIXIE ITALIA

Trixie Italia S.p.A., azienda specializzata nel settore del pet e distributore dei prodotti TRIXIE nel mercato italiano, ha garantito un aiuto prezioso per proteggere la salute degli animali che vivono in strada a Milano con la donazione di bandane e cappottini antiparassitari.

UNITED PETS

United Pets, azienda che progetta, produce e commercializza accessori di design destinati a cani e gatti, sostiene attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" con donazioni di beni di qualità.

WEWARD

WeWard, l'app che motiva più di 3 milioni di persone in Italia a camminare, ha messo a disposizione di *Save the Dogs* la propria piattaforma per raccogliere donazioni a sostegno del progetto, garantendo la distribuzione di 200 kit di aiuto agli animali che vivono in strada a Milano insieme ai loro compagni umani.

Fondazioni e associazioni internazionali

Blue Cross UK

Associazione inglese che fornisce cure specialistiche, servizi e supporto agli animali domestici e alle persone, sostiene con generosità l'impegno di *Save the Dogs* in Ucraina per il controllo di nuove nascite.

Fondazione Soi Dog

La Fondazione Soi Dog ha permesso a *Save the Dogs* di inviare centinaia di tonnellate di cibo per cani e gatti in Ucraina, distribuite attraverso i volontari locali con i quali collaboriamo, che sfamano migliaia di animali sulle strade e nei rifugi. Inoltre, Soi Dog ci ha permesso di donare numerose cucce che hanno protetto i randagi dalla neve e dalla pioggia durante il rigido inverno ucraino.

Humane Society International (HSI)

Humane Society International opera in tutto il mondo per promuovere il legame uomo-animale, salvare e proteggere cani e gatti, migliorare il benessere degli animali da allevamento, proteggere la fauna selvatica, promuovere la sperimentazione e la ricerca senza animali, rispondere ai disastri naturali e affrontare la crudeltà verso gli animali in tutte le sue forme. Ha sostenuto il lavoro di *Save the Dogs* in Ucraina per il secondo anno di intervento.

World Animal Protection Netherland

World Animal Protection Netherland ha garantito l'acquisto e il trasporto di cibo per gli animali rimasti soli in Ucraina, l'acquisto di cucce e la copertura di lavori di ristrutturazione oltre a sostenere il programma di sterilizzazioni nel Paese.



Ringraziamo per il prezioso contributo ai progetti di *Save the Dogs*, in particolar modo a sostegno dell'intervento a favore degli animali più bisognosi in Ucraina:

- A Kinder World Foundation
- Ahimsa Foundation
- Animal Welfare Institute (AWI)
- Arukah Animal International
- Boho Beautiful
- Janis Rosenthal and Jeff Rinkoff

- Leslie L Alexander Foundation
- Olsen Animal Trust (OAT)
- Summerlee Foundation
- Vets Beyond Borders Denmark
- Wellbeing International



Il 2023 è stato ancora un **anno anomalo** a causa dello **strascico di donazioni per l'Ucraina** e dell'importante impegno economico in quel paese che ne è conseguito per la nostra Fondazione. La crescita significativa delle entrate nel 2022 e anche nel 2023 (rispetto al 2021) non è strategicamente funzionale al consolidamento della Fondazione, proprio perchè legata in gran parte alla situazione emergenziale. Paragonando i principali indicatori dell'anno con il 2022, è **inevitabile trovarsi dinanzi ad una flessione delle entrate (-20%)**, che sicuramente proseguirà anche nel 2024, quando è presumibile che i fondi per l'Ucraina andranno ad esaurirsi.

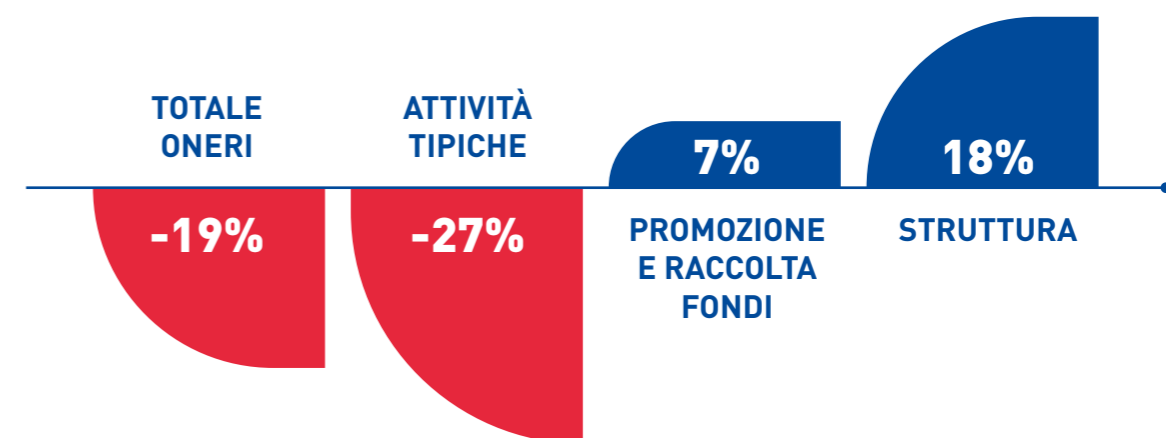
Nel 2023 abbiamo incrementato del 7% gli oneri per la raccolta fondi, un'attività che in realtà **avrebbe bisogno di investimenti maggiori** per rendere i progetti più sostenibili e far crescere in maniera organica l'organizzazione. La mancanza di entrate "straordinarie" (lasciti testamentari, polizze assicurative etc.) si è tradotta nell'impossibilità di **investire per potenziare la base di donatori regolari**, da cui dipende la sostenibilità delle organizzazioni non profit.

Il rendiconto economico si chiude con un **piccolo avanzo di esercizio**.

Suddivisione oneri: gli ultimi tre anni a confronto

	2023	2022	2021
Totali oneri	2.661.515 €	3.285.823 €	1.676.277 €
Attività tipiche	1.849.033 € 69%	2.549.858 € 78%	1.198.770 € 72%
Promozione e Raccolta Fondi	551.954 € 21%	515.959 € 16%	324.915 € 19%
Struttura	260.528 € 10%	220.006 € 7%	152.895 € 9%

Variazione 2023 vs 2022



FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ETS					
VIA VILFREDO PARETO 36 - 20156 MILANO Codice fiscale 97394230151					
BILANCIO AL 31-12-2023					
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023					
ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - Immobilizzazioni immateriali			I - Fondo dotazione dell'ente	€ 100.000	€ 100.000
Software	€ 5.455	€ 7.001	II - Patrimonio vincolato		
Oneri pluriennali	€ 5.667	€ 381	Riserve statutarie	€ 5.431	-€ 4.562
			Riserve vincolate per decisione del CdA	€ 26.442	€ 249.892
TOTALE	€ 11.122	€ 7.382	III - Avanzo/ Disavanzo d'esercizio	€ 15.998	€ 9.994
II - immobilizzazioni materiali			TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 147.871	€ 355.323
Costruzioni Leggere	€ 109.732	€ 115.828	B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Attrezzature	€ 6.116	€ 15.065	1) F.do rischi	€ 35	€ 35
Automezzi	€ 6.330	€ 9.178			
Macchine Elettroniche	€ 4.131	€ 5.631	TOTALE	€ 35	€ 35
Mobili per ufficio	€ 648	€ 748			
Beni inferiori ai 516,45	€ -	€ 80			
Terreni	€ 43.000	€ 43.000	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
TOTALE	€ 169.957	€ 189.530	F.do trattamento fine rapporto	€ 58.929	€ 80.940
III - Immobilizzazioni finanziarie			F.do previdenza complementare	€ 1.443	€ 1.443
Depositi cauzionali	€ 3.900	€ 3.900	TOTALE	€ 60.372	€ 82.383
TOTALE	€ 3.900	€ 3.900	D) DEBITI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 184.979	€ 200.812	1) Debiti verso banche	€ 114.724	€ 160.042
B) ATTIVO CIRCOLANTE			2) Debiti verso fornitori	€ 40.674	€ 56.306
I - rimanenze			3) Debiti tributari	€ 14.283	€ 11.972
materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 15.370	€ 12.586	4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	€ 36.696	€ 36.299
TOTALE	€ 15.370	€ 12.586	5) Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 41.452	€ 42.755
II - crediti			6) altri debiti	€ 159	€ 329
crediti tributari	€ 1.959	€ 3.062	TOTALE	€ 247.988	€ 307.702
crediti verso diversi	€ 4.992	€ 1.744	D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE	€ 6.951	€ 4.806	Ratei passivi	€ 35.807	€ 20.463
III - disponibilità liquide			Risconti passivi	€ -	€ 9.077
Banca Intesa	€ 159.952	€ 416.882	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 35.807	€ 29.540
Credit Agricole	€ 11.567	€ 57.993			
Paypal	€ 11.615	€ 6.058			
Paypal 2	€ 22	€ 22			
Banco Posta	€ 58.422	€ 19.127			
Postfinance	€ 2.151	€ 2.770			
Stripe	€ 8.094	€ 4.046			

Banca Intesa c/garanzia	€ 30.000	€ 30.000			
Libretto Postale	-€ 43	€ 709			
Cassa Amministratore	€ -	€ 300			
Cassa contanti	€ 1.359	€ 1.619			
Cassa assegni		€ 9.315			
TOTALE	€ 283.139	€ 548.842			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 305.460	€ 566.234			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Risconti attivi	€ 1.634	€ 7.938			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.634	€ 7.938			
TOTALE ATTIVO	€ 492.073	€ 774.984	TOTALE PASSIVO	€ 492.073	€ 774.984



RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2023					
ONERI E COSTI	31.12.2023	31.12.2022	PROVENTI E RICAVI	31.12.2023	31.12.2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 35.022	€ 117.192	1) Proventi da quote associative	€ -	€ 300
2) Servizi	€ 195.120	€ 94.811	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		€ -
3) Contributi a progetti	€ 1.516.269	€ 1.806.722	3) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati		€ -
4) Godimento beni di terzi	€ 2.400	€ 1.747	4) Erogazioni liberali	€ 330.415	€ 550.692
5) Personale	€ 291.561	€ 255.605	5) Proventi del 5 per mille	€ 181.428	€ 172.039
6) Ammortamenti	€ 19.525	€ 20.736	6) Contributi da soggetti privati	€ 632.149	€ 219.375
7) Rimanenze iniziali	€ 12.586	€ 3.153	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
8) Oneri diversi di gestione			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata	€ 26.442	€ 249.892	9) Proventi da contratti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata	-€ 249.892		10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali	€ 15.370	€ 12.586
TOTALE COSTI E ONERI DI INTERESSE GENERALE	€ 1.849.033	€ 2.549.858	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	€ 1.159.362	€ 954.992
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-€ 689.671	-€ 1.594.866
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 91.994	€ 85.129	1) Proventi da raccolta fondi abituali	€ 1.485.055	€ 1.199.272
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 5.055	€ 11.845	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 30.952	€ 1.140.118
3) Altri oneri	€ 454.905	€ 418.985	3) Altri Proventi		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	€ 551.954	€ 515.959	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	€ 1.516.007	€ 2.339.390
			AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	€ 964.053	€ 1.823.431
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	€ 17.390	€ 18.000	1) Da rapporti bancari	€ 985	€ 17
2) Su prestiti	€ 6.857	€ 3.273	2) Altri proventi	€ 1.159	€ 1.418

3) Oneri straordinari	€ 8.990	€ 17.242			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 33.237	€ 38.515	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 2.144	€ 1.435
			AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALE	-€ 31.093	-€ 37.080
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.097	€ 6.958			
2) Servizi	€ 69.002	€ 53.484			
3) Godimento beni di terzi	€ 21.913	€ 18.816			
4) Personale	€ 119.504	€ 90.369			
5) Ammortamenti	€ 8.752	€ 11.085			
6) Altri oneri	€ 1.023	€ 779			
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 227.291	€ 181.491	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	€ -	
			AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	-€ 227.291	-€ 181.491
TOTALE ONERI E COSTI	€ 2.661.515	€ 3.285.823	TOTALE RICAVI E PROVENTI	€ 2.677.513	€ 3.295.817
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 15.998	€ 9.994





Bilancio Romania

L'anno 2023 si è presentato con una serie di sfide uniche dal punto di vista finanziario. Da un lato, verso la fine dell'anno abbiamo ricevuto una serie di donazioni considerevoli da parte di aziende multinazionali, che ci hanno aiutato in modo significativo. **Dal punto di vista delle entrate, rispetto al 2022 siamo riusciti a rimanere più o meno allo stesso livello**, con un lieve aumento

del 0,7%. Dal punto di vista dei costi, **rispetto il 2022 le spese totali hanno subito un incremento importante pari al 16,5%**. Gli aumenti salariali obbligatori previsti a livello nazionale e l'ondata di rincari generata dall'attuale contesto economico internazionale rappresentano una vera e propria sfida per l'operatività del rifugio in Romania.

ENTRATE 2023	RON	EUR
Save the Dogs Italia	RON 7.422.621	€ 1.508.663
Persone fisiche	RON 53.147	€ 10.802
Persone giuridiche	RON 422.876	€ 85.950
Altre organizzazioni (per l'Ucraina)	RON 1.768.263	€ 359.403
Altre entrate (sconti, donazioni in natura)	RON 489.195	€ 99.430
TOTALE	RON 10.156.102	€ 2.064.248

COSTI 2023	RON	EUR
Amministrazione	RON 1.267.921	€ 258.759
Clinica	RON 2.878.927	€ 587.536
Rifugi per cani e gatti	RON 910.210	€ 185.757
Equini	RON 873.006	€ 178.164
Adozioni internazionali	RON 847.432	€ 172.945
Ucraina	RON 3.857.843	€ 787.315
Promozione urine de bucurie	RON 73.068	€ 14.912
Vite Connesse	RON 12.818	€ 2.616
TOTALE	RON 10.721.225	€ 2.188.005



Riflessioni finali

Il mondo intorno a noi sta cambiando ad una velocità impressionante e **anche il settore della protezione degli animali** subisce inevitabilmente gli **effetti di una società in profonda, rapida evoluzione**.

Siamo convinti che solo un'organizzazione aperta verso l'esterno, capace di intercettare l'evoluzione del mondo circostante, possa cogliere tutte le **opportunità** offerte dalla tecnologia e adattare i propri interventi progettuali agli scenari che man mano si delineano.

In attesa che la scienza ci offra delle alternative alla sterilizzazione chirurgica, (un'innovazione che prima o poi rivoluzionerà la lotta al sovrappopolamento canino e felino in tutto il mondo), **l'intelligenza artificiale** potrebbe offrire risorse nuove e innovative in grado di agevolare il nostro lavoro. Le applicazioni nell'ambito della raccolta fondi, ma anche della medicina veterinaria, potrebbero portare enormi benefici, ferma restando la necessità di definire delle linee guida sul suo utilizzo e un codice etico rigoroso.

Le grandi preoccupazioni con cui chiudiamo il 2023 - e con cui guardiamo agli anni a venire - avevano già fatto capolino alla fine del 2022 e trovano solo delle conferme nell'anno che si è appena concluso.

La disintermediazione dovuta ai social media, le guerre vicine e la crisi economica del nostro continente hanno portato ad **una saturazione del "mercato delle adozioni"** e **un tracollo degli affidi** che stanno mettendo in ginocchio in tutta Europa rifugi come *Impronte di Gioia*. Di fronte alla ricerca fallimentare di nuovi partner stranieri a cui affidare i nostri amati animali, l'unica azione futura possibile sarà quella di **potenziare la ricerca di famiglie adottive in Romania**, pur consapevoli di tutti i limiti culturali che renderanno questo percorso estremamente faticoso e probabilmente limitato alle grandi città.

Secondo grande tema: la sostenibilità. L'inflazione e l'aumento generale dei prezzi rendono i nostri progetti sempre più difficili da finanziare. Per questo, ad esempio, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nel 2023 per il nostro centro in Romania sono stati rimandati al 2024, nella speranza di trovare le risorse necessa-

rie per realizzarli. Far crescere la raccolta fondi in questo paese sarà determinante se vorremo mantenere gli standard attuali del nostro centro e i numeri fatti finora.

Da ultimo, persistono **le difficoltà nel reclutare personale specializzato** - in Italia e in Romania - e di offrire stipendi concorrenziali rispetto al mondo profit o ad altre organizzazioni sta raggiungendo livelli preoccupanti, con varie posizioni lavorative che attendono da mesi di essere ricoperte in entrambe i paesi, invano. **La mancanza di una legislazione che preveda una detassazione del costo del lavoro per il terzo settore** infierisce ulteriormente sulla situazione e costringe i due team - quello italiano e quello rumeno - **a lavorare a ritmi estremamente impegnativi per poter garantire una buona gestione di tutte le attività**. E il rischio burn out, soprattutto per le posizioni apicali dell'organizzazione, è molto elevato, con il turn over che ne consegue.

Queste **note di profonda preoccupazione** ci spingono a riflettere sulla necessità di mettere a punto **un piano strategico pluriennale**, che ci consentirà di individuare le aree di maggior rischio, di analizzare i nostri punti di forza e di debolezza e di ridefinire le priorità.

Vista l'intensità del nostro lavoro non sarà facile trovare il tempo necessario, ma ci riproponiamo di iniziare il percorso nel 2024 e di chiuderlo nel 2025, sforzandoci di individuare momenti di riflessione comuni del Consiglio di Amministrazione e con il team.

Il 2025 segnerà anche i **20 anni di Save the Dogs in Italia** e vorremmo che a festeggiarli ci fossero i due team - quello italiano e quello rumeno - che si riuniranno a Cernavoda, tra gli animali accolti a *Impronte di Gioia*. Perché la forza e l'energia per proseguire nel nostro impegno ci arrivano da loro, oltre che dalla fiducia e dalla stima di coloro che ci vogliono bene: i nostri donatori.

Sara Turetta



Grazie!



Il lavoro di Save the Dogs per contrastare le sofferenze del randagismo



FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ETS

via Pareto 36 | 20156 Milano - Italia
T. +39 02 39445900 | F. +39 02 30133300

C.F. 97394230151 | IBAN IT48A0760101600000062998497